



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC MARCONI SACCHETTI SASSETTI



*Triennio 2022/2025*

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 40 del 15.12.2022

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 79 del 22.12.2022



Aggiornato all'a.s. 2023/24  
delibera del Collegio dei Docenti n.43 del 14.12.2023  
delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 20.12.2023

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MARCONI SACCHETTI SASSETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12117** del **25/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 80** Curricolo di Istituto
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 132** Aspetti generali

- 133** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### OPPORTUNITA'

L'Istituto assume la sua connotazione nell'anno scolastico 2020/2021 con delibera del Consiglio Regionale del Lazio n° 990 del 20/12/2019 attraverso cui viene aggregato all'I.C "Marconi Sacchetti Sassetti" il plesso della vicina cittadina di Cantalice, derivante dallo smembramento del preesistente I.C. "A. D'Angeli". E' collocato in 6 diversi edifici scolastici ed è costituito da 6 plessi di scuola dell'Infanzia, 3 plessi di scuola Primaria e 3 plessi di scuola Secondaria di I grado.

La sede principale **G. Marconi**, collocata nell'omonima piazza prospiciente le mura medievali che delimitano il centro storico, è posta su una delle maggiori arterie della città e ospita due sezioni della scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria (con classi ad indirizzo didattico montessoriano, che dalla prima sono arrivate sino alla quarta attivata nel corrente a.s. con attivazione di una ulteriore classe prima) e la scuola Secondaria A. Sacchetti Sassetti (prima ospitata nello stabile omonimo situato in Piazza Mazzini,7).

Nel plesso **A. Sacchetti Sassetti**, ubicato nella centrale piazza Mazzini, sono collocate due sezioni di scuola dell'Infanzia della Casa dei Bambini Montessori; nel plesso **E. Maraini**, posto sul viale omonimo non lontano dalla sede principale, sono ospitate due sezioni di scuola dell'Infanzia (nell'a.s. 2021/22 le stesse sono state spostate presso la sede Marconi, per interventi edilizi da eseguire sull'edificio Maraini); nel plesso **A. C. Marini**, situato in via dei Mille, sono ospitate due sezioni di scuola dell'Infanzia ad indirizzo didattico montessoriano Casa dei Bambini; nel plesso **G. P. Cislaghi**, ubicato nel quartiere di Quattrostrade, è ospitata la scuola Primaria e, a seguito del nuovo corso avviato a settembre 2019, è dislocato attualmente il corso C della scuola Secondaria di I grado; nel plesso **Don Giussani**, posto sempre nel quartiere Quattrostrade, hanno sede quattro sezioni di scuola dell'infanzia di cui due ad indirizzo didattico montessoriano Casa dei Bambini; nel plesso **A. D'Angeli** ubicato nel vicino comune di Cantalice, sono ospitate la scuola dell'infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado.

I plessi che sono ubicati nella città di Rieti comprendono un bacino di utenza che attinge dai diversi quartieri in cui gli stessi sono collocati. Le scuole ad indirizzo didattico montessoriano soddisfano i



bisogni formativi di un bacino di utenza che si allarga anche oltre il confine della città; il plesso ubicato nella vicina cittadina di Cantalice comprende un'utenza prevalentemente interna ai confini comunali.

La presenza di alunni stranieri è in percentuale superiore a quella degli istituti della provincia.

## VINCOLI

Dal punto di vista geo-economico la pianura reatina nella quale si trova la città, ha costituito per lungo tempo la principale fonte di reddito, lasciando poi il posto alle industrie che hanno dato notevole impulso economico e creato tutto lo strato del settore terziario che vi lavorava in sinergia.

Negli ultimi anni si è registrato un significativo calo economico dovuto alla chiusura delle industrie e di numerose attività che ha portato ad una percentuale di disoccupazione superiore alla media nazionale e ad un conseguente impoverimento del territorio; ancora persiste il fenomeno della chiusura delle attività commerciali del centro storico con il conseguente trasferimento dei nuclei familiari nelle periferie o nei paesini limitrofi. Il tasso di natalità ha mantenuto un trend negativo producendo un ulteriore impoverimento della popolazione scolastica della città; la scuola è riuscita a compensare tale fenomeno con l'avvio delle sezioni dell'infanzia e della scuola primaria con metodologia differenziata Montessori. Dai dati rilevati dal Piano Annuale per l'Inclusione risulta che la percentuale dei BES è dell'11,9% e di questi il 50,6% è costituito da alunni con certificazione. E' in aumento la presenza di alunni con BES che richiedono maggiore impiego di personale e risorse strumentali.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### OPPORTUNITA'

La scuola e' collocata in prossimita' del centro storico, ricco di monumenti e resti che risalgono fino al periodo romano, senza trascurare vestigia medievali, come le antiche mura, tratto iconico della citta'. Gli alunni possono raggiungere facilmente la Cattedrale, le piu' importanti Chiese risalenti a differenti epoche storiche, il museo Civico e quello Archeologico, la biblioteca Paroniana, il teatro Vespasiano ed altri siti di interesse storico, artistico e socio economico.

L'edificio stesso della sede "Marconi" e' un esempio di architettura razionalista e rappresenta uno dei simboli della citta'. Facilmente raggiungibile anche il Campo scuola Raul Guidobaldi, ove si puo'



praticare l'atletica a diversi livelli; vicinissima e' la Caserma Verdirosi.

Anche dal punto di vista naturalistico sono presenti luoghi di interesse per l'osservazione della natura: basti citare la Riserva dei Laghi Reatini che offre percorsi di studio dell'ambiente, il monte Terminillo, i Santuari Francescani, i bacini artificiali Salto e Turano.

Gli Enti locali dei comuni di riferimento dell'Istituto forniscono il servizio mensa e dimostrano una certa attenzione ai temi della formazione. Ulteriori competenze a supporto della scuola sono le risorse umane del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri e delle altre Forze dell'ordine, l'impegno di varie associazioni quale, per esempio l'AID, il contributo tangibile della Fondazione Varrone, la collaborazione con la ASL e con gli IIS. Dopo l'emergenza Coronavirus, sono state riattivate le attività laboratoriali che prevedono collaborazione con soggetti esterni, tra le quali l'Associazione Jobel e la English Camp Company. La diversità dei plessi appartenenti all'Istituto non determina differenze in merito alle risorse che il territorio offre, nonostante la piena fruibilità sia condizionata dall'ubicazione periferica di alcuni plessi. La vasta rete di soggetti istituzionali, pubblici e privati che collaborano con il nostro istituto sono:

Amministrazioni comunali di Rieti, di Cantalice e dei paesi limitrofi

Forze dell'Ordine: Polizia dello Stato, Carabinieri, Gruppo Forestale Carabinieri

Caserma Interforze "Verdirosi"

Centro Servizi per il Volontariato – CESV – SPES Provincia di Rieti

Protezione Civile

Proloco di Cantalice

Banda musicale di Cantalice

A.S.L. - Rieti 1

Biblioteca Paroniana

Museo Civico ed Archeologico di Rieti

Teatro "Flavio Vespasiano"

Istituti Secondari di II Grado

Fondazione "Varrone"





Fondazione "Flavio Vespasiano"

Riserva naturale dei laghi Lungo e Ripasottile

Cammino di Francesco

CAI

AMARGANTA casa editrice

Gruppo teatrale Jobel

Associazioni sociali, umanitarie, culturali e di tutela ambientale

Associazioni sportive

FAI sezione di Rieti

English Camp Company

Lions Club "Flavia Gens"

Il Samaritano Associazione ONLUS

Gli Enti locali forniscono:

personale specializzato per alunni diversamente abili;

servizio di mensa per gli alunni (con contributo economico delle famiglie);

servizio trasporto alunni.

La A.S.L. si rende disponibile con servizi per la prevenzione e l'educazione alla salute sia per gli alunni diversamente abili seguiti, sia per rispondere all'esigenza del diffondersi del disagio psicologico e sociale in età evolutiva.

Sulla base di un protocollo di intesa "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico", siglato tra la ASL di Rieti e l'USR Lazio, Ufficio IX Ambito territoriale di Rieti è possibile gestire al meglio le criticità sanitarie presenti nella scuola.

La Biblioteca Comunale, la Biblioteca Riposati e l'Archivio di Stato consentono, in determinati giorni ed orari, la consultazione e il prestito dei testi.





I Musei Archeologico e Civico con il Laboratorio Ambientale offrono la consulenza di esperti per il reperimento di materiale di ricerca e la realizzazione di valide esperienze didattiche.

Le risorse naturali e la stessa morfologia del territorio (centro urbano, pianura, laghi, collina, montagna, boschi) consentono approfondimenti in campo scientifico-geografico e storico, escursioni e osservazioni dirette di ambienti naturali.

#### VINCOLI

La città, a seguito di crisi del nucleo industriale, ha subito un processo di depauperamento sociale economico e demografico, acuito dagli eventi sismici che hanno interessato l'Alto Lazio. Al momento si registra un'alta percentuale di impiegati nei servizi, al netto di un massiccio numero di giovani che si sono trasferiti al Nord o in altri Paesi alla ricerca di lavoro qualificato. Ne deriva anche un impoverimento culturale, per la penuria di competenze ed energie giovani che potrebbero innovare e vivacizzare la città e per la endemica marginalità territoriale che caratterizza queste aree interne. Diminuisce la popolazione scolastica per il calo delle nascite; nell'area di pertinenza della scuola la diminuzione dei bambini è ancor più evidente a causa dell'abbandono del centro storico da parte delle giovani coppie verso zone residenziali periferiche. Il Comune non offre i trasporti per le scuole del centro, quindi la sfida per il mantenimento degli iscritti si gioca sulla qualità dell'offerta formativa e sulla reputazione della scuola. Per la crisi economica che grava sugli enti locali mancano le risorse in grado di garantire un miglioramento della condizione degli edifici scolastici assegnati all'Istituto e risorse per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'acquisto di beni, arredi e sussidi didattici. Si è ancora in attesa che si dia avvio ai lavori di adeguamento e miglioramento della sede di Viale Ludovico Canali e di Viale Maraini con i fondi stanziati per il Sisma.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

##### OPPORTUNITÀ

La scuola, oltre agli ordinari finanziamenti statali ha beneficiato di donazioni della Fondazione Varrone per acquisto di materiali per le sezioni Montessori e per dotazioni digitali e ha usufruito di finanziamenti per progetti comunitari nell'ambito del Programma operativo nazionale del MIUR, in risposta a bandi europei FESR, per acquisizione risorse e attrezzature informatiche e FSE per progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa.

Grazie ai finanziamenti derivanti dall'adesione ai PON "Digital Board" il patrimonio di attrezzature informatiche è stato incrementato e l'Istituto si è dotato di 3 laboratori di informatica, LIM in tutte le



aule, tablet, aule destinate a laboratori, 3 biblioteche; con i finanziamenti del PON "Reti Cablate" in tutti gli edifici che ospitano la scuola primaria e secondaria si è potenziata la rete WIFI (nella sede principale è presente fibra ottica). L'Istituto nei periodi di chiusura per pandemia Covid-19, ha utilizzato e messo a disposizione delle famiglie richiedenti dispositivi informatici in modo da consentire agli alunni di seguire le lezioni in DAD.

Il patrimonio edilizio dell'intero Istituto (sede centrale e plessi) si rivela adeguato alle attività didattiche in relazione al numero attuale di presenze degli alunni. Tutti gli edifici dell'istituto sono ben raggiungibili e sono dotati di spazi esterni recintati: questi spazi duttili vengono utilizzati anche per realizzare orti didattici.

Il Plesso Sacchetti Sasseti è dotato di palestra interna; il plesso G. P. Cislighi è dotato di una palestra interna ristrutturata con i fondi Scuole Belle; il plesso A. D'Angeli è dotato di una palestra esterna alla struttura, raggiungibile tramite un corridoio coperto, e di un campo sportivo. Nei cortili dei plessi Marini e Marconi sono stati installati tre gazebo per consentire, soprattutto durante il periodo di pandemia, attività didattiche all'aria aperta. Le strutture per il superamento delle barriere architettoniche risultano adeguate.

Con i finanziamenti provenienti dal PNRR la scuola sta avviando un processo di miglioramento ed una implementazione delle dotazioni digitali per la didattica al fine di favorire il processo di apprendimento significativo da parte degli alunni e la maturazione delle competenze digitali, Contestualmente gli investimenti si stanno focalizzando anche sugli arredi di nuova concezione per garantire nuovi layout degli spazi in favore di metodologie didattiche innovative e partecipative.

## VINCOLI

Relativamente alle strutture si segnala una particolare criticità nel plesso Marconi nel quale la palestra e la sottostante aula magna, sono state dichiarate inagibili, in attesa di lavori di ristrutturazione e adeguamento: ciò rende molto complessa l'organizzazione dell'attività motoria che si deve svolgere in altri locali raggiungibili a piedi (alunni della scuola secondaria che si recano nella palestra di palazzo A. Sacchetti Sasseti) o grazie allo scuolabus (alunni della primaria che si recano nella palestra della sede G. P. Cislighi). Anche l'organizzazione di incontri collegiali o riunioni con le famiglie risulta difficoltosa per la carenza di spazi adeguati ed è necessario usare le aree disponibili in modalità polifunzionale, con ovi inconvenienti. Per tale ragione la gran parte degli incontri collegiali o ricevimenti scuola-famiglia sono organizzati anche con modalità digitali in videoconferenza, o in casi eccezionali, in modalità mista. Viste le necessità legate alla crescita delle iscrizioni, gli spazi scolastici sono stati ridefiniti per ospitare le varie classi e ampliare i locali destinati alla refezione scolastica. Le strutture scolastiche necessitano di continui interventi di



manutenzione ordinaria e straordinaria che non è sempre agevole realizzare. Interventi di portata straordinaria saranno i lavori di adeguamento sismico della sede G. Marconi, che a breve verranno avviati con conseguente spostamento delle attività scolastiche del plesso Marconi in altra collocazione.

Si è anche in attesa dell'avvio dei lavori di ristrutturazione dei locali del plesso dell'Infanzia E. Maraini, che nel mese di luglio 2021, con ordinanza sindacale, sono stati sgomberati per problemi strutturali: i bambini delle due sezioni sono al momento collocati nel plesso Marconi, non senza disagi, causando una penuria di aule nella sede principale.

## Articolazione dell'Istituto

### 1. Ubicazione dei plessi scolastici

L'Istituto Comprensivo "Marconi - Sacchetti Sasseti" è composto da diversi plessi scolastici siti nei comuni di Rieti e Cantalice ed è così articolato:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>"Guglielmo Marconi"</b> Rieti, Viale Maraini Tel. 0746 204101 - 0746 201195	<b>"Guglielmo Marconi"</b> Rieti, Via Ludovico Canali 1 Tel. 0746 204101 - 0746 201195	<b>"Angelo Sacchetti Sasseti"</b> <i>Sede centrale</i> Rieti, Via Ludovico Canali 1 Tel. 0746 204101 - 0746 201195
<b>"Emilio Maraini"</b> Rieti, Viale Maraini Tel. 0746 204101 - 0746 201195	<b>"Giannantonio Pellegrini Cislaghi"</b> Rieti, Via Martiri delle Fosse Reatine 20 Tel. 0746 270124	<b>"Giannantonio Pellegrini Cislaghi"</b> <i>Succursale "Angelo Sacchetti Sasseti"</i> Rieti, Via Martiri delle Fosse Reatine 20 Tel. 0746 270124
<b>"Alide Concetta Marini"</b> <i>"Casa dei bambini"</i> Rieti, Via dei Mille 1 Tel. 0746 480140	<b>"Antonio D'Angeli"</b> Cantalice (RI), Via A. Costa s.n.c. Tel. 0746 653893	<b>"Antonio D'Angeli"</b> Cantalice (RI), Via A. Costa s.n.c. Tel. 0746 653893
<b>"Don Giussani"</b> Rieti, Via Lama s.n.c. Tel. 0746 270123		



<b>"Don Giussani"</b> <i>"Casa dei bambini"</i> Rieti, Via Lama s.n.c. Tel. 0746 270123		
<b>"Angelo Sacchetti Sassetti"</b> <i>"Casa dei bambini"</i> Rieti, Piazza Mazzini 7 Tel. 0746 251763		
<b>"Antonio D'Angeli"</b> Cantalice (RI), Via A. Costa s.n.c. Tel. 0746 653893		

## 2. Articolazione plessi scuola Infanzia

SCUOLA DELL'INFANZIA			
Plessi	Sezioni	Tempo scuola settimanale	Orario scolastico
<b>"Emilio Maraini"</b>	2	40 ore	lunedì - venerdì 8.00 - 16.00
<b>"Angelo Sacchetti Sassetti"</b> <i>" Casa dei bambini"</i>	2	40 ore	lunedì - venerdì 8.00 - 16.00
<b>"Alide Concetta Marini"</b> <i>"Casa dei bambini"</i>	2	40 ore	lunedì - venerdì 8.00 - 16.00
<b>"Don Giussani"</b>	2	40 ore	lunedì - venerdì 8.00 - 16.00
<b>"Don Giussani"</b> <i>"Casa dei bambini"</i>	2	40 ore	lunedì - venerdì 8.00 - 16.00
<b>"Guglielmo Marconi"</b>	2	40 ore	lunedì - venerdì 8.00 - 16.00
<b>"Antonio D'Angeli"</b>	2	40 ore	lunedì - venerdì 8.00 - 16.00



### 3. Articolazione plessi scuola Primaria con orari di funzionamento per l'a.s. 2024/2025

SCUOLA PRIMARIA			
Plessi	Classi	Tempo scuola settimanale	Orario
"Guglielmo Marconi"	CLASSI I - II - III A	27 ore	lunedì - giovedì 8:10- 13:40 venerdì 8:10 - 13:10
	CLASSI IV - V A	30 ore	lunedì - venerdì 4 giorni 8:10 - 13:40 1 giorno 8:10 - 16:10
	CLASSI II - IV -V B I - II - III - IV - V C	40 ore	lunedì - venerdì 8:10 - 16:10
	CLASSI I - II - III - IV - VD - II E "Montessori"	40 ore	lunedì - venerdì 8:10 - 16:10
"Gianantonio Pellegrini Cislighi"	CLASSI I - II - III - IV - V A	30 ore	lunedì - venerdì 4 giorni 8:10 - 13:40 1 giorno 8:10 - 16:10
"Antonio D'Angeli"	CLASSI I - II - III A	27 ore	lunedì - venerdì 8:40- 13:40 1 giorno (mercoledì) 8:40 - 16:40
"Antonio D'Angeli"	CLASSI	30 ore	lunedì - venerdì



	IV - V A		8:10- 13:40 1 giorno (mercoledì) 8:40 - 16:40
--	----------	--	---

#### 4. Articolazione plessi scuola Secondaria con orari di funzionamento per l'a.s. 2024/2025

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
Plesso	Classi	Tempo scuola settimanale	Orario scolastico
"Angelo Sacchetti Sasseti"	CLASSI I - II - III A I- II - III B	30 ore settimana corta	lunedì - venerdì 8:10 -14:10
"Gianantonio Pellegrini Cislghi"	CLASSI I - IIC III C	30 ore	lunedì - venerdì 8:10 -14:10 lunedì - sabato 8:10 - 13:10
"Antonio D'Angeli"	CLASSI I, II, III D	36 ore	lunedì e venerdì 8.00- 14:15 mercoledì 8:00- 14:00 martedì e giovedì 8:00- 16:30



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC MARCONI SACCHETTI SASSETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RIIC822006
Indirizzo	PIAZZA MAZZINI N. 7 RIETI 02100 RIETI
Telefono	0746201195
Email	RIIC822006@istruzione.it
Pec	riic822006@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icmarconisacchettisassetti.edu.it">www.icmarconisacchettisassetti.edu.it</a>

### Plessi

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA SACCHETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA822013
Indirizzo	PIAZZA MAZZINI 7 RIETI 02100 RIETI

#### SCUOLA INFANZIA QUATTROSTRATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA822024
Indirizzo	VIA LAMA Q.RE.QUATTROSTRATE 02100 RIETI





## SCUOLA INFANZIA MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA822035
Indirizzo	VIALE EMILIO MARAINI, 1 RIETI 02100 RIETI

## SCUOLA INFANZIA A.C. MARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA822046
Indirizzo	VIA DEI MILLE, 1 Q.RE MOLINO DELLA SALCE 02100 RIETI

## SCUOLA INFANZIA E. MARAINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA822057
Indirizzo	VIALE MARAINI, N.11 RIETI 02100 RIETI

## CANTALICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA822068
Indirizzo	VIA A. COSTA, S.N.C. CANTALICE 02014 CANTALICE

## ANGELO SACCHETTI SASSETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE822018
Indirizzo	PIAZZA MAZZNI, 7 RIETI 02100 RIETI
Numero Classi	1
Totale Alunni	15



## PRIMARIA CISLAGHI QUATTROSTRADE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE822029
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLE FOSSE REATINE Q.RE QUATTRO STRADE 02100 RIETI
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

## SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82203A
Indirizzo	VIA LUDOVICO CANALI 1 RIETI 02100 RIETI
Numero Classi	15
Totale Alunni	331

## CANTALICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82205C
Indirizzo	VIA A. COSTA, S.N.C. CANTALICE 02014 CANTALICE
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

## SECONDARIA I GRADO SACCHETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM822017
Indirizzo	VIALE LUDOVICO CANALI, 1 RIETI 02100 RIETI
Numero Classi	12



Totale Alunni	167
---------------	-----

## D'ANGELI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RIMM822028
--------	------------

Indirizzo	VIA ANDREA COSTA, S.N.C. CANTALICE 02014 CANTALICE
-----------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	46
---------------	----

## Approfondimento

---

### **INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

Nel sempre più complesso scenario socio-culturale che caratterizza il Paese, la Scuola è chiamata ad affrontare problemi e sfide che impegnano non solo i docenti, ma l'intero entourage scolastico. La Scuola è chiamata ad analizzare in modo nuovo la propria popolazione, utenza variegata, portavoce di culture diverse, di cui è necessario individuare peculiarità e bisogni formativi. Nel contempo, ad essa si chiede di rivedere il proprio costrutto educativo-didattico, scegliendo "la piena integrazione di tutti e l'educazione interculturale come suo orizzonte culturale".

A tal fine la scuola ha elaborato uno specifico protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

Il Protocollo è strumento utile a realizzare un'accoglienza che non sia solo semplice "benvenuto", ma che assurga ad azione continua e profonda, volta a facilitare l'inserimento degli alunni stranieri, sia come figli di genitori stranieri che come figli adottati, e che consenta alle famiglie di partecipare consapevolmente al percorso scolastico dei figli, integrati nel tessuto scolastico della realtà ospitante. Esso prevede, quindi, una serie di modalità con le quali affrontare e facilitare l'inserimento scolastico, fornendo linee teoriche ed operative condivise sul piano ideologico ed educativo dall'Istituto, nonché suggerimenti organizzativi e didattici.



Il testo integrale del protocollo di accoglienza per alunni stranieri è consultabile in allegato.

## **Allegati:**

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA alunni stranieri Marconi.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	3
	Teatro	1
	Aula scacchi	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
	Campo all'aperto	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	78
	Digital board	48



## Approfondimento

---

Nel plesso "G. Marconi" la palestra e la sottostante aula magna necessitano di interventi di manutenzione straordinaria. Si auspica che vengano eseguiti quanto prima gli interventi di adeguamento e che vengano rese di nuovo disponibili tali strutture di primaria importanza per lo svolgimento delle ordinarie attività didattiche e per la realizzazione di incontri collegiali, assemblee con i genitori, corsi di formazione.

Gli alunni del plesso, quando le condizioni atmosferiche lo consentono, possono comunque svolgere attività motoria all'aperto, mentre nei mesi più freddi si spostano per raggiungere le palestre disponibili: i bambini della scuola Primaria vengono trasferiti al plesso G. P. Cislighi con apposito servizio scuolabus mentre gli alunni della scuola Secondaria si recano presso la palestra del plesso A. Sacchetti Sasseti, opportunamente ripristinata grazie a una scelta logistica operata dalla Dirigenza in accordo con l'Ente Locale. Nel palazzo Sacchetti Sasseti sono disponibili altri spazi fruibili per varie attività: oltre ai locali della scuola dell'infanzia ci sono locali magazzino, il chiostro e la "Sala delle Colonne", deputata a riunioni e convegni (capienza max 80 persone).

A seguito della partecipazione dell'Istituto agli avvisi per i Progetti PON FSRE - PNSD - PNRR, la dotazione di apparecchiature digitali e di arredi funzionali alla didattica orientativa e partecipativa è sensibilmente aumentata tanto da dotare tutti gli spazi didattici di Digital Board e almeno 18 classi di apparecchiature per la videoconferenza, per l'utilizzo ibrido (aula-laboratorio) degli spazi, per il coding e il podcasting e per l'apprendimento innovativo delle lingue straniere.



## Risorse professionali

Docenti	162
Personale ATA	34

### Approfondimento

---

Il 73,5% degli insegnanti dell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato: un dato significativamente elevato rispetto alla media regionale e nazionale, che garantisce risorse professionali stabili e qualificate. La stabilità, all'interno dell'istituto, è elevata: circa il 70 % dei docenti della scuola primaria e secondaria lavorano nella scuola da più di un quinquennio. Tali dati delineano la situazione di un corpo docente che garantisce una buona continuità didattica ed una stabilità organizzativa. La presenza di una buona percentuale di docenti stabili e, nel contempo di docenti nuovi e spesso molto giovani, soprattutto sui posti di sostegno, che si inseriscono nei vari team, ha determinato un discreto dinamismo nella condivisione e veicolazione delle competenze professionali. I docenti ed il personale ATA si sono formati nell'ambito dell'inclusione e si sono resi disponibili in ogni situazione di necessità a supporto del personale con specifica delega.

La scuola è sede di tirocini universitari e post laurea, ed ospita quindi laureandi e laureati che vengono tutorati dai docenti della scuola. Ricordiamo che l'insorgere della pandemia, nel triennio precedente, ha richiesto a tutta la comunità professionale un rapido adattamento a modalità di lavoro innovative con il ricorso alla digitalizzazione della didattica.

Dal 2022/23 è titolare con incarico effettivo un nuovo Dirigente scolastico.





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola dell'infanzia e del primo ciclo, visto il rilievo che assumono nella biografia dell'individuo, svolgono un ruolo preminente per l'attivazione delle energie e delle potenzialità di ogni bambino e di ogni ragazzo, grazie alla trasmissione di conoscenze e concetti ed alla acquisizione di abilità che, unitamente agli apprendimenti diffusi che avvengono fuori delle mura scolastiche, costituiscono le basi per la maturazione delle competenze.

All'interno di un istituto comprensivo si creano le condizioni per una presa in carico dei bambini dall'età di 3 anni fino all'età di 14 anni portandoli alla maturazione del profilo di competenze, previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012, al termine del primo ciclo. Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio di cittadinanza che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione: l'impegno dell'Istituto è quello di introdurre azioni mirate affinché ciascun alunno, secondo le proprie caratteristiche e stili cognitivi, possa maturare le competenze del profilo, ritenute prescrittive.

Il processo di autovalutazione d'Istituto, basato su una attenta analisi di tutti i dati e le informazioni disponibili, impone alla scuola di centrare l'azione su due priorità: azioni per il miglioramento degli esiti in uscita e azioni per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, ponendo il focus soprattutto nella scuola secondaria di I grado, ove permangono margini di miglioramento nei suddetti ambiti. Le stesse priorità erano oggetto del piano di miglioramento dello scorso triennio e vengono riproposte per la parzialità dei risultati raggiunti, condizionati da azioni e processi che hanno subito l'influenza negativa delle misure emergenziali dovute alla Pandemia da Covid 19.

Riguardo agli esiti scolastici, nel triennio 2019-22 si è registrato un significativo miglioramento: la composizione delle classi è più omogenea e si rileva un limitato numero di alunni con carenze gravi. Ciò è avvenuto anche grazie alla miglior percezione della qualità della scuola secondaria Sacchetti Sasseti, che ha saputo riconquistare l'utenza proveniente dalla primaria Marconi: le classi quinte, generalmente di buon livello, ora affluiscono quasi integralmente alla scuola secondaria Sacchetti Sasseti delineando una composizione delle classi riconducibile alla norma, con una "distribuzione normale", per cui si può articolare un positivo percorso di insegnamento-apprendimento.

Si rilevano comunque margini di miglioramento degli esiti, che si potranno conseguire mediante interventi di personalizzazione, atti a sviluppare al meglio le eccellenze e sostenere gli alunni con fragilità, con particolare riguardo ad alunni stranieri.



Nelle prove standardizzate si evince una riduzione del divario, registrato nel primo anno del triennio, tra gli esiti delle classi seconde e quinte della scuola primaria e gli esiti delle classi terze della scuola secondaria di I grado, sostanzialmente in linea con i valori nazionali e regionali sia in Italiano che in matematica, dove si registrano i migliori progressi, con dati che si discostano in positivo o negativo dai valori medi, rilevandosi ancora una varianza tra le classi sulla quale va operato uno specifico intervento. Il dato monitorato con attenzione, ha costituito, infatti, una base per la scelta delle priorità dell'Istituto con individuazione di obiettivi di processo ed azioni per poter raggiungere i traguardi delineati, definiti nel Piano di Miglioramento.

Nell'ottica della formazione integrale della persona si ritiene prioritario dare attenzione all'assunzione di comportamenti improntati al rispetto delle regole, delle persone degli ambienti e allo sviluppo completo di competenze di cittadinanza.

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola, oggi più che nel passato, un compito ineludibile perché, viste le molteplici sollecitazioni che il bambino riceve dal mondo circostante, sono molti i casi in cui le famiglie incontrano difficoltà più o meno rilevanti nello svolgere il proprio ruolo educativo. Si rende necessario fornire un'educazione ed una formazione che renda capace il ragazzo di operare scelte autonome e consapevoli, frutto di un confronto della sua progettualità con i valori e le opportunità che caratterizzano la società in cui vive.

Risultati Scolastici:

priorità

Rafforzare conoscenze, abilità e competenze di base degli alunni della scuola primaria e secondaria.

traguardi

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse, nella scuola primaria e secondaria. Aumento della percentuale di alunni promossi con 8, 9, 10 all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali:

priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate, in particolare per gli alunni della scuola secondaria.

traguardi

Allineare e stabilizzare i risultati delle prove INVALSI nella SSIG alla media nazionale, in italiano e



matematica. Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1 e 2 nella Primaria e nella SSIG.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

L'istituto comprensivo Marconi Sacchetti-Sasseti in base alla normativa vigente (L. 107/2015 comma 1) si prefigge le seguenti finalità per affermare la centralità della scuola nella società della conoscenza:

- 1. Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti**, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. Oggetto del processo formativo è lo studente il quale possiede stili cognitivi propri e potenzialità personali che i percorsi educativi devono sostenere promuovendone il dispiegamento. Il discente non è solo il destinatario di un sapere distribuito ma un soggetto attivo di apprendimento.
- 2. Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali.** Ogni soggetto gode di autonomia e pari dignità. La scuola deve assicurare le condizioni relazionali, didattiche e organizzative idonee a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che possono impedire lo sviluppo pieno della persona umana, come sancito dall'art.3 della Costituzione.
- 3. Realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.** La scuola è un luogo di incontro rispettoso delle diverse voci che vi risuonano. La partecipazione, l'impegno progettuale, la condivisione dei percorsi rappresentano il fulcro dell'interagire didattico, caratterizzato da percorsi di ricerca-azione finalizzati al continuo miglioramento delle metodologie e prassi, in relazione ai bisogni e al contesto.
- 4. Garanzia del diritto allo studio e delle pari opportunità di successo formativo.** Il percorso educativo valorizza il patrimonio conoscitivo del discente e promuove lo sviluppo della sua autonomia, stimolando nel quotidiano l'esplorazione, la verifica e la riflessione in un continuo confronto personale e interpersonale. Centrandosi sulla persona che apprende, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti ai bisogni degli studenti mediante interventi di individualizzazione e personalizzazione.

Ad accomunare la popolazione scolastica dell'Istituto, eterogenea sotto ogni profilo, è la certezza di poter sviluppare le potenzialità di ciascuno attraverso un'offerta formativa sempre più modellata sulle reali esigenze, fondata sui bisogni ed arricchita dalla diversità di situazioni ed esperienze.



Non a caso l'Istituto ha come sua caratteristica fondamentale **la fedeltà ad un impegno culturale serio e costantemente aggiornato che si coniuga con un clima sereno, familiare ed accogliente.**

Consapevole di questo, l'Istituto Marconi Sacchetti Sassetti interviene in questo processo, cercando di avviare i giovani ad una formazione culturale ed umana sempre più valida ed aperta a nuovi orizzonti europei, puntualizzando obiettivi, tecniche, relazioni all'interno della comunità scolastica, in modo da fornire una risposta alle seguenti necessità:

- Creare una scuola dell'accoglienza e dell'integrazione per assicurare a tutti gli studenti un inserimento sereno e produttivo nella vita scolastica
- Rendere gli studenti e i genitori sempre più corresponsabili del percorso educativo intrapreso
- Guidare gli alunni alla ricerca di una propria identità
- Accrescere la fiducia nei propri mezzi, nelle proprie capacità critiche, creando una mentalità aperta e creativa
- Sensibilizzare le giovani generazioni nei confronti dei valori culturali per dare vita a nuovi interessi
- Favorire il successo scolastico
- Superare le difficoltà di orientamento nelle proprie scelte

L'Istituto accoglie i bambini di tre anni (unitamente agli anticipatori di due anni e mezzo) e li accompagna, attraverso un percorso verticalizzato e unitario, fino ai quattordici anni perseguendo costantemente l'obiettivo di rendere il più agevole possibile il passaggio dall'uno all'altro ordine.

L'istituto cerca di rispondere in maniera sempre più adeguata alle specifiche caratteristiche dell'utenza, proponendo anche la partecipazione ad iniziative esterne quali Viaggi d'Istruzione, Visite guidate, iniziative culturali di vario genere, che siano rispettosi del momento delicato di crisi economica che sta vivendo l'Italia e la nostra città, ma che, al tempo stesso, permettano agli alunni di ampliare il bagaglio delle proprie conoscenze anche in contesti diversi da quelli strettamente scolastici. E' stata riavviata la programmazione dei viaggi e delle visite guidate, che era stata sacrificata nel triennio precedente per via delle misure di prevenzione della diffusione del Coronavirus.



Numerose sono le manifestazioni culturali e sportive a cui le varie classi partecipano nel corso dell'anno scolastico come momenti di sintesi e condivisione dei vari percorsi educativi previsti dal P.T.O.F. per migliorare l'offerta formativa.

L'istituto esercita inoltre l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, tenendo conto del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale curando tra l'altro:

- la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
- la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- l'innovazione metodologica e disciplinare;
- la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno dell'istituto;
- gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici con le scuole in rete.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Rafforzare conoscenze, abilità e competenze di base degli alunni della scuola primaria e secondaria.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse, nella scuola primaria e secondaria. Aumento della percentuale di alunni promossi con 8,9,10 all'esame conclusivo del primo ciclo.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate, in particolare per gli alunni della scuola secondaria.

#### Traguardo

Allineare e stabilizzare i risultati delle prove INVALSI nella SSIG alla media nazionale, in italiano e matematica. Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1 e 2 nella Primaria e nella secondaria di primo grado.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Insegnare e valutare per competenze**

---

Il Collegio ritiene di dover focalizzare l'attenzione sui processi didattici, che debbono inevitabilmente essere orientati alla maturazione di competenze disciplinari e di cittadinanza: tale priorità ha origine dalla constatazione che gran parte degli insegnanti pare ancora incentrare la propria azione didattica sugli apprendimenti ed a strutturare le verifiche, e dunque le valutazioni, sulla ripetizione di conoscenze e concetti e sull'utilizzo di abilità. Si rende dunque necessario riallineare le competenze professionali del Collegio, concordare una modalità comune per strutturare Unità di Apprendimento e, infine, strumenti e prove per la rilevazione delle competenze, finalizzata ad una certificazione coerente e veritiera, non fondata su elementi aleatori ma su verifiche appositamente strutturate.

L'Istituto si prefigge dunque di avviare il percorso di miglioramento con un'attività di formazione per fornire agli insegnanti la capacità di orientarsi rispetto al progettare e valutare per competenze. In particolare propone la stesura di linee guida utili alla costruzione e sperimentazione, di unità di apprendimento e compiti di realtà, che considerino sia le Raccomandazioni Europee e le Indicazioni Ministeriali, che i bisogni formativi degli allievi.

I vari ordini di scuola ripensano ed organizzano la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, mediante la strutturazione di Unità di Apprendimento sulla base di modalità condivise nel corso degli incontri formativi.

Infine, a partire dalla progettazione realizzata, saranno proposte modalità di valutazione formativa che tengano conto delle individualità degli allievi e delle competenze da valutare sulla base del Modello Ministeriale di certificazione reso obbligatorio con il decreto n 742 del 3 ottobre 2017.



Saranno pertanto strutturate griglie di osservazione e tipologie di prove di realtà autentiche.

Al termine del triennio di riferimento del presente Piano dell'Offerta Formativa si ipotizza che il percorso di miglioramento possa dirsi compiuto, con una effettiva ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento e con un bagaglio di strumenti didattici a disposizione della scuola.

Si pensa infine che la formazione, rivolta all'intero Collegio ed organizzata anche in seminari di studio e produzione, possa aumentare la coesione del Collegio, ancora piuttosto frammentato secondo ordini di scuola. Le relazioni professionali all'interno del Collegio assicurano una conoscenza delle reciproche specificità, ovvero dei processi educativo-didattici messi in campo nei vari ordini di scuola e permettono di realizzare una vera continuità, basata su una convergenza di obiettivi e metodi.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Rafforzare conoscenze, abilità e competenze di base degli alunni della scuola primaria e secondaria.

#### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse, nella scuola primaria e secondaria. Aumento della percentuale di alunni promossi con 8,9,10 all'esame conclusivo del primo ciclo.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**



Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate, in particolare per gli alunni della scuola secondaria.

## Traguardo

Allineare e stabilizzare i risultati delle prove INVALSI nella SSIG alla media nazionale, in italiano e matematica Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1 e 2 nella Primaria e nella secondaria di primo grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare UDA disciplinari ed interdisciplinari. Progettare e realizzare prove autentiche e compiti di realta' per classi parallele.

---

Potenziare il lavoro a classi aperte per attivita' laboratoriali ed interventi di recupero/sviluppo

---

Realizzare attivita' pomeridiane di assistenza nello svolgimento dei compiti e rinforzo del metodo di lavoro (scuola primaria e secondaria)

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo della flessibilità didattica ed organizzativa per implementare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento e per l'ampliamento dell'offerta formativa

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Implementare le attivita' di continuita' per gli alunni tra i vari ordini di scuola con specifici progetti (musica, arte, manifestazioni ...)

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innalzamento della percentuale di docenti in formazione. Formazione sulla didattica per competenze, su strategie didattiche innovative e sull'uso delle nuove tecnologie.

---

Attività prevista nel percorso: Attività di Formazione sulla didattica per competenze

---

Descrizione dell'attività

Corso di formazione con trattazione delle tematiche relative alla didattica per competenze e alla costruzione di unità di apprendimento, prove autentiche e compiti di realtà, in un percorso formativo coerente con le indicazioni nazionali per le scuole del I ciclo di istruzione (infanzia, primaria e secondaria di I grado).

Le attività didattiche prevedono Video-lezioni - Forum in itinere - Test finale, sulle seguenti tematiche :

Le competenze chiave, le indicazioni, il profilo dello studente in uscita, i traguardi di sviluppo delle competenze

Competenze, conoscenze e abilità

Che cosa vuol dire in concreto progettare la didattica per competenze?



Gli strumenti della progettazione per competenze: Unità di apprendimento

Le rubriche valutative: criteri descrittivi e indicatori

La progettazione e la valutazione di prove autentiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico coadiuvato dalla funzione strumentale di supporto al lavoro dei docenti

Risultati attesi

Obiettivo generale del corso è delineare una modalità operativa per la costruzione delle unità di apprendimento sulla base di un approccio teorico condiviso della didattica per competenze. In tal modo è realizzabile una più articolata e funzionale progettazione curricolare disciplinare di istituto.

La realizzazione del percorso formativo dovrebbe consentire di raggiungere i seguenti risultati:

- tutti i docenti del Collegio dovrebbero maturare la capacità di orientarsi rispetto al progettare e valutare per competenze;
- i docenti condivideranno linee guida utili alla costruzione e sperimentazione, di unità di apprendimento, prove autentiche e compiti di realtà, per poter proseguire negli step successivi del percorso di miglioramento, magari con la supervisione di esperti, in





collegamento con Università o centri di formazione.

## Attività prevista nel percorso: Strutturazione di Unità di Apprendimento disciplinari e pluridisciplinari

Descrizione dell'attività	Attività di ricerca azione per la costruzione e raccolta di materiali e condivisione di esperienze in un'ottica di comunità di pratica con autoformazione e formazione a cascata.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	L'Unità di miglioramento coordinerà il lavoro che si concretizzerà a partire dall'anno scolastico 2023/24 a seguito della formazione rivolta a tutti i docenti del Collegio, e proseguirà per tutto il triennio con progressiva costituzione e revisione di una raccolta di UDA che diverrà patrimonio dell'Istituto. In seno all'unità di autovalutazione sarà individuato un responsabile (ovvero un team) che cureranno la stesura e la raccolta delle UDA pluri-disciplinari realizzate per classi parallele.
Risultati attesi	L'UDA è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base: fornisce occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere. Viene sviluppato un argomento, o meglio un campo di apprendimento, preferibilmente integrato cioè affrontato da



più discipline e insegnanti, con l'apporto di più punti di vista. I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva grazie all'uso di una serie di conoscenze e abilità maturando così una serie di competenze. Il percorso formativo dovrà essere organizzato in una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale, aprendosi al laboratorio, alla ricerca personale, alle attività di gruppo, alle esperienze extrascolastiche. Si tratta di costituire un ambiente dinamico in cui l'apprendimento genera nuovo apprendimento, con una maggior motivazione negli alunni e una valutazione delle competenze in linea con quanto elaborato a livello europeo. Al termine del triennio il risultato atteso è la creazione di un repertorio di UDA sperimentate e validate, per i vari ordini di scuola.

## Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di compiti di realtà

Descrizione dell'attività	Attività di ricerca azione per la costruzione e raccolta di materiali e condivisione di esperienze in un'ottica di comunità di pratica con autoformazione e formazione a cascata.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	L'Unità di autovalutazione individuerà un responsabile, ovvero



un team di coordinamento costituito da docenti dei vari ordini di scuola, che seguirà il lavoro di elaborazione di prove autentiche di realtà da somministrare al termine dell'anno scolastico, per classi parallele.

Al termine del triennio si ipotizza di conseguire i seguenti esiti:

Risultati attesi

- maturazione delle competenze professionali dei docenti nella costruzione di prove esperte e compiti di realtà
- costituzione di un repertorio di prove validate, a disposizione della scuola per gli anni a venire e di esempio per i nuovi docenti in ingresso nell'Istituto
- Maggiore consapevolezza dei docenti nella fase di certificazione delle competenze, fondata su elementi concreti

## ● **Percorso n° 2: Personalizzazione e individualizzazione**

Rilevato che l'insegnamento tradizionale, fondato sulla mera trasmissione di conoscenze ed abilità mediante lezioni frontali, può generare un livellamento su un piano mediano, non tenendo conto delle specificità del singolo alunno che apprende, si ritiene opportuno studiare ed organizzare una serie di interventi ed attività in orario scolastico ed extrascolastico per sostenere gli alunni a rischio dispersione, per il consolidamento delle competenze e per lo sviluppo delle eccellenze.

Si ritiene infatti che il raggiungimento delle priorità relative agli esiti scolastici ed ai risultati nelle prove standardizzate passi attraverso il miglioramento di ciascuno e di tutti gli alunni, con un lavoro mirato e con dei percorsi concordati con l'alunno e con la famiglia.

Se è vero, infatti, che 'individualizzazione' significa impegno per dare a tutti lo stesso bagaglio di competenze nei percorsi formali di istruzione, sebbene in tempi, modi e condizioni diverse, adatte a ciascuno; e anche prendere atto che alla promozione delle competenze finali del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del primo o del secondo ciclo, contribuisce non soltanto l'istruzione scolastica formale, ma anche tutto l'insieme delle istituzioni educative presenti in un territorio, a partire da quella fondamentale della famiglia, per



cui lo stesso utilizzo dei tempi, degli spazi e dei modi di apprendimento della scuola può, anzi deve essere diverso a seconda delle esigenze e delle esperienze di ciascuno, 'personalizzare' significa trovare e assicurare le condizioni organizzative, professionali e umane perché questi processi di 'individualizzazione' non siano mai decisi da altri, magari in maniera burocratica, ma sempre ragionati, conosciuti e scelti da ogni studente, insieme alla sua famiglia, come un arricchimento di sé e come una condizione per integrarli in un personale progetto di vita.

L'Istituto pertanto, intende implementare le attività già avviate nel corso degli ultimi due anni finalizzate a dare risposte ai bisogni individuali ed a sviluppare al meglio le inclinazioni personali ed i punti di forza:

- attività di affiancamento in orario curricolare con insegnanti di potenziamento, di sostegno e volontari;
- attività di lavoro cooperativo in piccolo gruppo;
- attività a classi aperte per sviluppo/recupero degli apprendimenti e per attività laboratoriali;
- laboratori pomeridiani che puntano al potenziamento di abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza.

Tutto ciò comporta uno sforzo organizzativo che deve articolarsi a partire dall'inizio dell'anno scolastico e deve prevedere un monitoraggio costante per curvare gli interventi ai reali bisogni concretamente rilevati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Rafforzare conoscenze, abilità e competenze di base degli alunni della scuola primaria e secondaria.



## Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse, nella scuola primaria e secondaria. Aumento della percentuale di alunni promossi con 8,9,10 all'esame conclusivo del primo ciclo.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate, in particolare per gli alunni della scuola secondaria.

### Traguardo

Allineare e stabilizzare i risultati delle prove INVALSI nella SSIG alla media nazionale, in italiano e matematica Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1 e 2 nella Primaria e nella secondaria di primo grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il lavoro a classi aperte per attivita' laboratoriali ed interventi di recupero/sviluppo

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Utilizzo della flessibilità didattica ed organizzativa per implementare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento e per l'ampliamento dell'offerta formativa

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Implementare le attivita' di continuita' per gli alunni tra i vari ordini di scuola con specifici progetti (musica, arte, manifestazioni ...)

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innalzamento della percentuale di docenti in formazione Formazione sulla didattica per competenze, su strategie didattiche innovative e sull'uso delle nuove tecnologie

### Attività prevista nel percorso: Classi Aperte

Descrizione dell'attività

Interventi didattici a classi aperte finalizzati al recupero/sviluppo degli apprendimenti, ovvero ad un lavoro più aderente ai bisogni formativi del gruppo di livello.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

I responsabili dell'attività sono: - i responsabili di plesso della scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, della scuola secondaria di I grado



Risultati attesi

Il risultato atteso è l'organizzazione, in ciascun ordine di scuola e secondo le oggettive possibilità date dalla struttura del plesso, di interventi didattici a classi aperte finalizzati al recupero/sviluppo degli apprendimenti, ovvero ad un lavoro più aderente ai bisogni formativi del gruppo di livello.

Ci si attende che l'attività a classi aperte faciliti anche il confronto tra docenti che, nel momento della pianificazione del lavoro, dovranno inevitabilmente concordare modalità, contenuti, strumenti.

Si ritiene che l'attività a classi aperte, organizzata per gruppi più omogenei e, dunque meglio focalizzata su obiettivi di apprendimento per livelli, possa produrre un miglioramento degli esiti scolastici.

## Attività prevista nel percorso: Attività di affiancamento/gruppi di lavoro per interventi di personalizzazione

---

Descrizione dell'attività

Alla luce dei Bisogni Educativi Speciali accertati, presenti in tutti gli ordini di scuola, si dovranno attivare specifici percorsi atti a soddisfare le necessità di ogni alunno con le seguenti modalità, sulla base di una ricognizione delle risorse professionali presenti:

- attività di affiancamento in classe per alunni con DSA o con BES rilevati dal team docenti/Consiglio di classe con intervento di docenti di potenziamento, docenti di sostegno, volontari



- attività finalizzate all'acquisizione della lingua italiana per alunni stranieri (livello 0 e livello 1)
- attività di "aiuto compiti" in orario pomeridiano
- attività di recupero disciplinari

Si auspica che le attività acquisiscano nel tempo un carattere strutturale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Volontari

Responsabile

Docenti di classe, in raccordo con la funzione strumentale di supporto al lavoro degli alunni

Risultati attesi

Alla luce dei Bisogni Educativi Speciali accertati, presenti in tutti gli ordini di scuola, si opererà per valorizzare le potenzialità ed i talenti di ciascuno al fine di stimolare la maturazione delle competenze ad un grado adeguato di autonomia tale da poter sostenere lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Si ritiene che l'attività meglio focalizzata su obiettivi di apprendimento individualizzato e personalizzato possa produrre un miglioramento degli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali/progettuali





## di sviluppo degli apprendimenti

Descrizione dell'attività	Strutturazione di una organizzazione oraria in orario curricolare, nella scuola primaria, per la realizzazione di attività laboratoriali a classi aperte, collegate allo sviluppo di progetti;
	Implementazione e migliore definizione dei laboratori pomeridiani di inglese, scacchi, coro, ceramica, educazione all'imprenditoria, inglese, informatica, teatro ... nel plesso Marconi;
	Garantire progressivamente la realizzazione delle attività sopra menzionate nel plesso Cislaghi di Quattro Strade;
	Organizzazione della pausa pranzo per gli alunni che restano a scuola per realizzare le attività pomeridiane;
	Strutturare anche nei plessi di scuola dell'infanzia attività di inglese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale di supporto al lavoro degli alunni

Risultati attesi

Il risultato finale è raggiungere in modo sempre più pieno uno degli obiettivi prioritari indicati dalla legge 107/15, ovvero avere nel pomeriggio le scuole aperte con una serie di attività formative per garantire ai ragazzi un luogo di aggregazione e di incontro dove vivere esperienze formative che arricchiscono le competenze di cittadinanza e favoriscano gli esiti.

## ● Percorso n° 3: Crescita della Didattica Innovativa

Si ritiene importante che nessuno si "accontenti" del risultato: occorre che alunni, famiglie e docenti puntino al miglioramento. La strategia di miglioramento passa attraverso una azione didattica volta a sostenere gli alunni nel raggiungimento di un superiore livello di maturazione delle competenze richieste dal percorso di studi seguito.

La strategia del miglioramento richiede l'adozione di innovazioni nelle metodologie didattiche, finalizzate a garantire il successo scolastico e a favorire il processo di apprendimento abbattendo le distanze che spesso si frappongono tra il docente e i discenti e che comportino effetti positivi sulla progettazione didattica e sulla valutazione per competenze.

Il Percorso si sostanzia quindi in due azioni: la prima rivolta ai docenti attraverso una specifica attività formativa, la seconda rivolta agli alunni attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento favorevole ad una didattica laboratoriale, partecipativa e personalizzata con interventi di potenziamento e di recupero a seconda delle esigenze formative di ciascuno.

Le attività di formazione e di aggiornamento avranno lo scopo di promuovere la crescita professionale dei docenti, e di stimolare il confronto sull'innovazione metodologica, con il fine di realizzare una vera comunità di pratiche con organizzazione di momenti di confronto e di scambio tra docenti che utilizzano metodologie didattiche diverse .

Per potenziare le conoscenze metodologico-didattiche relative all'insegnamento delle diverse discipline, si proporranno strategie didattiche innovative efficaci, con approfondimento degli stili di apprendimento, delle tecniche di gestione della classe e con particolare riferimento alla



didattica laboratoriale, quale asse metodologico portante e occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi.

Per potenziare l'innovazione didattica si farà uso delle tecnologie informatiche e multimediali.

L'implementazione delle metodologie didattiche innovative potrà essere efficace al perseguimento di entrambe le priorità individuate nel piano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Rafforzare conoscenze, abilità e competenze di base degli alunni della scuola primaria e secondaria.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse, nella scuola primaria e secondaria. Aumento della percentuale di alunni promossi con 8,9,10 all'esame conclusivo del primo ciclo.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate, in particolare per gli alunni della scuola secondaria.

### Traguardo

Allineare e stabilizzare i risultati delle prove INVALSI nella SSIG alla media nazionale, in italiano e matematica. Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1 e 2 nella Primaria e nella secondaria di primo grado.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare UDA disciplinari ed interdisciplinari. Progettare e realizzare prove autentiche e compiti di realta' per classi parallele.

---

Potenziare il lavoro a classi aperte per attivita' laboratoriali ed interventi di recupero/sviluppo

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo della flessibilità didattica ed organizzativa per implementare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento e per l'ampliamento dell'offerta formativa

---

Promuovere una didattica innovativa anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e di nuove metodologie

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innalzamento della percentuale di docenti in formazione. Formazione sulla didattica per competenze, su strategie didattiche innovative e sull'uso delle nuove tecnologie.

---



## Attività prevista nel percorso: Formazione sulle innovazioni metodologico- didattiche e sui metodi di gestione della classe

Descrizione dell'attività	Elaborazione, da parte dei docenti, di strumenti di valutazione /prove oggettive. Pratica di nuove modalità di valutazione per rilevare i livelli di padronanza delle competenze, conoscenze, abilità possedute dagli allievi. Realizzazione di UDA e strumenti di valutazione per costruire in modo condiviso veri e propri protocolli di osservazione dei processi e degli esiti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, staff di Dirigenza
Risultati attesi	Promozione della cultura della formazione. Motivazione/rimotivazione dei docenti. Acquisizione di nuove strategie didattiche. Conoscenza di tecnologie e del loro impatto sulla didattica. Miglioramento processi di insegnamento/apprendimento e di valutazione. Miglioramento dell'efficacia didattica. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.



Attività prevista nel percorso: Costruzione di ambienti di apprendimento centrati sull'uso di metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività	Creazione di ambienti "dedicati", destrutturati e innovativi rispetto alla tradizionale aula scolastica per stimolare motivazione e curiosità nei confronti dell'apprendimento con l'allievo "al centro", luoghi in cui si possono "vivere" i saperi disciplinari, sperimentandoli e assimilandoli, attraverso il metodo dell'imparare facendo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, staff di dirigenza, funzioni strumentali
Risultati attesi	Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere. Sviluppo negli alunni delle motivazioni allo studio. Miglioramento delle competenze. Sviluppo di interazione costruttiva ed implementazione del senso di responsabilità e del senso di appartenenza alla scuola e al gruppo dei pari.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il modello organizzativo proposto, in sostanza, mira ad ampliare il tempo scuola con attività formative, liberamente scelte dagli alunni in base alle proprie potenzialità ed al gradimento, da svolgersi in orario pomeridiano, onde raggiungere l'obiettivo "scuole aperte".

Questo modello si sta espandendo anche nel plesso "P. Cislaghi" del quartiere Quattro Strade nel quale, in passato, non erano previste iniziative pomeridiane richieste dalle famiglie. Tale iniziativa acquisisce un particolare valore in questo quartiere periferico, dove la scuola rappresenta un punto di riferimento ed un luogo di aggregazione di primaria importanza, al quale le famiglie si rivolgono con fiducia e con aspettative di ricevere un servizio sempre più qualificato.

In orario pomeridiano, dunque, la scuola si propone come luogo di incontro e di apprendimento, grazie alle proposte laboratoriali strutturate, per offrire a tutti gli alunni una possibilità di fare esperienze coinvolgenti nel gruppo dei pari, in un ambiente sicuro, sotto la guida di docenti e personale qualificato, in un'ottica di socializzazione e lotta alla dispersione scolastica.

In orario antimeridiano il modello organizzativo dell'Istituto Marconi Sacchetti Sasseti prevede una strutturazione tradizionale dei tempi, con l'inserimento di attività a classi aperte per sviluppo progetti ovvero per recupero/consolidamento apprendimenti, lasciando ampio spazio e tempi distesi per l'acquisizione dei nuclei fondanti delle discipline.

Le azioni previste nel Piano di Miglioramento mirano a consolidare questa struttura di riferimento, con un focus particolare sulle azioni da mettere in campo per lavorare in maniera più mirata al conseguimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza e sulle concrete iniziative atte a sostenere gli alunni che mostrano difficoltà negli apprendimenti nonché a valorizzare le "eccellenze".

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2019/20, è stato istituito uno sportello pomeridiano di "aiuto compiti" per sostenere gli alunni della scuola secondaria di I grado che non hanno ancora acquisito un sufficiente grado di autonomia nel lavoro, con lo scopo di conseguire la competenza chiave "imparare ad imparare".

Contributo degli obiettivi di processo al raggiungimento delle priorità





Gli obiettivi di processo sono funzionali ad una didattica più coinvolgente, inclusiva e integrata. Attraverso metodologie didattiche innovative, con l'utilizzo di nuove tecnologie, si intende stimolare l'apprendimento negli alunni, favorendo l'integrazione dei saperi e la collaborazione fra pari. L'ampliamento della didattica al di là della lezione frontale permette, come dimostrano varie ricerche, di modificare positivamente il modo di stare a scuola, migliorando il clima relazionale e la motivazione individuale. La scuola, attraverso i dipartimenti, definisce, verifica, rielabora se necessario, il proprio curriculum, in modo da acquistare un'identità precisa in modo da rispondere ai bisogni educativi delle famiglie e formativi degli alunni.

Le scelte didattiche del Collegio dei docenti, in linea con le priorità individuate dal RAV e con le azioni specifiche previste dal PDM, richiedono un profondo processo di cambiamento, a cominciare dalla ristrutturazione della tradizionale organizzazione dell'aula e degli spazi di apprendimento, per arrivare gradualmente ad una rivisitazione delle strategie e metodologie didattiche, della costruzione del curriculum, delle modalità di relazione fra docenti, alunni, genitori e territorio. L'intento è di superare il modello standardizzato dell'aula tradizionale, attraverso la messa in pratica di un processo educativo di senso: incoraggiare l'apprendimento collaborativo; far acquisire competenze specifiche attuando strategie di insegnamento diversificate che rispondono alle varie intelligenze; progettare attività didattiche interessanti e significative con il coinvolgimento attivo degli alunni valorizzando le loro capacità; favorire l'inclusione e l'apprendimento di studenti con BES; favorire la formazione, lo scambio e il lavoro comune fra docenti per la progettazione delle attività.

I Principali elementi di innovazione riguarderanno:

- l'individuazione e il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- l'innovazione della didattica, con una progettazione basata su pedagogie adeguate ai nuovi ambienti e ai nuovi strumenti;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Il programma ed i processi che la scuola seguirà si articolano specificamente secondo i seguenti punti:

- A. la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento
- B. l'implementazione delle dotazioni digitali
- C. l'introduzione delle innovazioni della didattica
- D. il perseguimento dei traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2





E. l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa in linea con le azioni sopra descritte

F. l'individuazione di obiettivi ed azioni di educazione civica digitale

G. la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale

H. le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Come illustrato nella sezione dedicata alla formazione del personale, si ritiene ci siano margini per migliorare la struttura organizzativa, grazie ad una formazione specifica e ad un maggior coinvolgimento del personale docente della scuola nei processi gestionali ed organizzativi: si ritiene infatti che lo "staff" di direzione possa ulteriormente caratterizzarsi per la specificità del ruolo che ciascuno svolge, darsi una nuova e dinamica struttura, acquisire competenze gestionali per operare in maniera efficace e strutturata. Questo aspetto riveste particolare importanza in un istituto che è cresciuto per numero di alunni, classi, docenti e necessità di un coordinamento organizzativo e didattico che può venire solo da uno staff ampio e ben organizzato.

Tra le figure di riferimento si segnala che il Collegio ha individuato il responsabile della comunicazione esterna: la docente, in cooperazione con le funzioni strumentali dell'area 3 (supporto al lavoro dei docenti e nuove tecnologie), cura la comunicazione ed i rapporti con l'esterno mediante l'uso del sito scolastico, dei social o attraverso articoli giornalistici sugli organi di stampa locali. Tale funzione, da implementare nel prossimo futuro, ha un ruolo strategico per la documentazione e la diffusione del lavoro svolto nell'istituto, rafforzando la coesione e il senso di appartenenza all'interno della comunità educante.

Infine una dimensione da sviluppare è l'impulso delle nuove tecnologie, nella didattica e nell'organizzazione: l'animatore digitale, il team digitale e la commissione PNSD e PNRR hanno il compito di promuovere azioni in questa direzione. Le risorse provenienti dai progetti PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" e "Digital Board", nonché i fondi



del progetto PNSD per la "realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per sostenere l'apprendimento delle STEM" sono state finora utilizzate a tale scopo e altrettanto potrà essere fatto con le risorse che stanno pervenendo alla scuola dal PNRR, nel rispetto di quanto delineato nel documento "Strategia Scuola 4.0" approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto nel corso del 2023 come documento programmatico delle azioni da attuare per la transizione digitale della scuola.

Allegato:

ORGANIGRAMMA 23 24.pdf

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si ritiene che le azioni previste dal piano di miglioramento possano portare ad una revisione delle metodologie didattiche, nella direzione di una didattica meglio finalizzata alla maturazione delle competenze, in linea con le indicazioni nazionali e con quanto previsto dalle direttive europee, dalle quali scaturisce il modello di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo.

Grazie al percorso di ricerca azione già avviato nel triennio precedente, pur se la sua realizzazione ha subito uno stop a causa delle limitazioni dovute alla pandemia, si sta operando concretamente nella prassi didattica, in tutti gli ordini di scuola, attraverso Unità di Apprendimento e compiti di realtà, che prevedono un ribaltamento della logica trasmissiva tradizionale, mettendo l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento e presentando i contenuti sotto forma di problemi concreti da affrontare e risolvere. In itinere ed al termine dello sviluppo dell'UDA vengono utilizzati idonei strumenti per la rilevazione e la valutazione delle competenze, quali: griglie di osservazione, autobiografie cognitive, prove esperte ...

Relativamente ai progetti cui la scuola ha aderito si ritiene necessario, nel corso del prossimo triennio, sviluppare in tutti gli ordini di scuola l'attività CLIL ed e-twinning già avviata nella scuola dell'infanzia e primaria, per consentire uno sviluppo in situazione delle competenze digitali, relazionali, linguistiche.

Anche la metodologia CBL, utilizzata nell'ambito del progetto sviluppato dalla rete di scuole MAB



Italia, dovrebbe conoscere un maggiore sviluppo e diffusione all'interno della scuola, grazie all'opera di disseminazione del teacher trainer che è stato formato nel corso del triennio precedente.

Lo strumento principe per la innovazione metodologica della didattica sarà il laboratorio inteso come ambiente dell'apprendimento significativo.

Nell'ottica di favorire la transizione digitale della scuola verranno implementati percorsi di formazione per docenti, alunni, personale ATA, con ricaduta sulle pratiche di insegnamento ed apprendimento, anche tenuto conto dei finanziamenti PNRR destinati alla scuola con i D.M. 65 e 66 del 2023.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il Piano di Miglioramento pone il focus sulle prassi didattiche per lo sviluppo delle competenze e la successiva fase di valutazione: tale area di innovazione è ritenuta dunque prioritaria.

Un ulteriore step nel percorso di formazione e di riflessione dei docenti sarà un approfondimento sulla lettura-interpretazione dei risultati delle prove INVALSI, troppo spesso esaminati in modo frettoloso e certamente riduttivo. Saper dare una lettura esaustiva della gran mole di dati forniti dall' INVALSI pone il docente nella condizione di disporre di una fonte attendibile di informazioni per riprogettare il proprio intervento nell'ottica di un miglioramento degli esiti.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Scuola InnovaVIVA

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L' Istituto vive un momento delicato a causa di una imminente delocalizzazione di molte delle classi in ambienti di cui non si conosce ancora la collocazione, per un massivo intervento di adeguamento sismico. Il progetto ci dà l'occasione di affrontare la criticità e di trasformarla in opportunità: fare delle scelte educative che ci traghettino verso una scuola nuova, attraverso un profondo processo di cambiamento che va oltre gli spazi a cominciare dalla ristrutturazione della tradizionale organizzazione dell'aula e degli ambienti di apprendimento per arrivare ad una rivisitazione delle metodologie didattiche della costruzione del curriculum delle relazioni fra docenti alunni genitori e territorio. Sarà possibile organizzare nuovi scenari di apprendimento per una didattica moderna interattiva e coinvolgente che con allestimenti tecnologici avanzati, permetta agli allievi di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale esteso a tutti gli ambiti del sapere, strumentale a tutti gli apprendimenti possibili. Gli alunni verranno guidati in esperienze trasversali ai vari tipi di linguaggio, per potenziare il pensiero critico e creativo, favorire la coprogettazione e la capacità di risolvere problemi e generare inclusività sviluppando la relazione tra pari, tra singoli e gruppi. Il setting offrirà agli alunni vari strumenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattici digitali, creando occasioni stimolanti nelle quali possano essere protagonisti attivi del proprio apprendimento, col supporto del docente che modificherà il suo approccio di insegnamento tradizionale fungendo da tutor e facilitatore. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante delle tecnologie nella quotidianità in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi e della diffusione dei saperi in una prospettiva olistica. Verrà ripensato il concetto di aula: aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. Si trasformeranno fisicamente 18 ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo di arredi flessibili, che supportino l'adozione di metodologie innovative e variabili di ora in ora. Partendo dalle dotazioni in possesso della scuola, il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie, mentre gran parte degli arredi e dotazioni già in uso saranno di supporto. Nuove Digital board integreranno i monitor presenti, verranno aggiunti accessori per videoconferenza, software e piattaforme per videocomunicazione e creazione di contenuti digitali (podcast, pillole in streaming) indispensabili per liberare la creatività, sviluppare il problemsolving e consentire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali per studenti e docenti, carrelli mobili per la ricarica, la custodia e la protezione degli stessi, con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni specifiche per potenziare le diverse competenze disciplinari. Particolare attenzione sarà dedicata alle dotazioni STEAM e ai set di robotica educativa, indispensabili per lo sviluppo del pensiero computazionale, per una didattica più inclusiva e personalizzata, basata sull'apprendimento collaborativo; i luoghi comuni della scuola diventeranno veri e propri luoghi di scambio e di interazione, che potranno essere arricchiti o personalizzati grazie a una piccola dotazione di strumenti per making e creatività.

### Importo del finanziamento

€ 134.129,35

### Data inizio prevista

15/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

## ● Progetto: Le STEM: educare per formare al futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso negli anni scorsi delle attività di coding e STEM dedicate a piccoli gruppi alunne ed alunni. L'efficacia e la riuscita delle esperienze svolte sui soggetti coinvolti sono state tangibili e, con la somma fornita per questo progetto, intendiamo far diventare le STEM attività sistematiche e trasversali in tutte le classi della primaria e secondaria dell'istituto. Vogliamo accrescere la dotazione di base degli strumenti per promuovere una metodologia educativa pluridisciplinare "project based", incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding e la programmazione che riteniamo fondamentali per la sollecitazione delle competenze digitali, di comunicazione e collaborazione, e per l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse saranno utilizzate anche per percorsi verticali e di approfondimento utili a potenziare i risultati degli alunni nelle STEM, come tecnologia e matematica. Con l'utilizzo di metodologie e risorse innovative si intende facilitare l'inclusione e la parità di genere attraverso attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

02/12/2021

### Data fine prevista

30/06/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	34



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

La partecipazione alle iniziative relative alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR ha l'intento di superare il modello standardizzato dell'aula tradizionale, attraverso la messa in pratica di un processo educativo di senso: incoraggiare l'apprendimento collaborativo; far acquisire competenze specifiche attuando strategie di insegnamento diversificate che rispondono alle varie intelligenze; progettare attività didattiche interessanti e significative con il coinvolgimento attivo degli alunni valorizzando le loro capacità; favorire l'inclusione e l'apprendimento di studenti con BES; favorire la





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione, lo scambio e il lavoro comune fra docenti per la progettazione delle attività. La presenza di aule condivise richiederà una riorganizzazione dell'orario di funzionamento in modo da garantire la massima accessibilità. La rotazione degli alunni all'interno degli ambienti creati consentirà loro di trovarsi in contesti di apprendimento stimolanti, che facilitano la rinascita continua della concentrazione. Questo aspetto, unito alle nuove tecnologie acquisite, permetterà di promuovere davvero una didattica esperienziale e attività cooperative/collaborative in cui gli allievi lavoreranno su progetti in modo attivo potenziando il problem posing e solving. Andremo così a sviluppare le competenze digitali favorendo l'accesso consapevole, sicuro e critico da parte di alunni e docenti. Una delle sfide formative più impegnative è sviluppare le capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri alunni in consumatori critici e produttori di contenuti digitali. Promuoveremo infine l'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento, nonché l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti. E' necessaria una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione. Centrale è la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando l'aula in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento del coinvolgimento e dell'apprendimento efficace. Gli ambienti innovativi e le tecnologie rappresenteranno una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dell'alunno che di insegnamento da parte del docente. I docenti come professionisti creativi del processo di apprendimento possono favorire la motivazione e l'impegno attivo degli allievi, utilizzando modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione naturale verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca.



## Aspetti generali

Percorsi disponibili con orari di funzionamento per l'a.s. 2024/2025

### Percorsi disponibili Scuola Infanzia

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Plessi	Tempo scuola settimanale	Orario scolastico
"Emilio Maraini"	40 ore L'organizzazione oraria è flessibile e potrà essere adattata in relazione alle esigenze manifestate dalle famiglie	lunedì - venerdì 8.00 - 16.00
"Guglielmo Marconi"		
"Don Giussani"		
"Antonio D'Angeli"		
"Don Giussani" "Casa dei bambini"		
"Alide Concetta Marini" "Casa dei bambini"		
"Angelo Sacchetti Sasseti " " Casa dei bambini"		

### Percorsi disponibili Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA		
Plessi	Tempo scuola e corsi disponibili	Orario scolastico
"Guglielmo Marconi"	27 ore Classi I - II - III	lunedì - venerdì: 4 giorni 8:10- 13:40 1 giorno: 8:10 - 13:10
	30 ore	lunedì - venerdì:



	Classi IV - V	4 giorni 8:10- 13:40 1 giorno: 8:10 – 16:10
	Tempo Pieno 40 ore	lunedì – venerdì: 8:10 – 16:10
	Sezione <i>"Montessori"</i> 40 ore	lunedì – venerdì: 8.10 – 16.10
"G. Pellegrini Cislaghi "	30 ore	lunedì – venerdì: 4 giorni 8:10- 13:40 1 giorno: 8:10 – 16:10
"Antonio D'Angeli"	28 ore Classi I - II - III	lunedì, martedì, giovedì, venerdì 8:40 – 13:40 mercoledì: 8:40– 16:40
"Antonio D'Angeli"	30 ore Classi IV - V	lunedì, martedì, giovedì, venerdì 8:10 – 13:40 mercoledì: 8:40– 16:40

### Percorsi disponibili Scuola Secondaria I grado Corso ordinario - Corso musicale - Corso linguistico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Plesso	Tempo scuola settimanale	Orario scolastico
"Angelo Sacchetti Sasseti"	30 ore "settimana corta"	lunedì – venerdì: 8.10 – 14.10
"G. Pellegrini Cislaghi"	30 ore "settimana corta"	lunedì – venerdì: 8.10 – 14.10
"G. Pellegrini Cislaghi"	30 ore	lunedì - mercoledì-venerdì- sabato: 8.10



	"settimana lunga (solo 3C)"	- 13.10 martedì- giovedì 8:10-13:20
"Antonio D'Angeli"	36 ore "tempo prolungato con settimana corta"	lunedì e venerdì 8.00 – 14.15 mercoledì 8.00 – 14.00 martedì e giovedì: 8.00– 16.30



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA SACCHETTI	RIAA822013
SCUOLA INFANZIA QUATTROSTRADE	RIAA822024
SCUOLA INFANZIA MARCONI	RIAA822035
SCUOLA INFANZIA A.C. MARINI	RIAA822046
SCUOLA INFANZIA E. MARAINI	RIAA822057
CANTALICE	RIAA822068

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANGELO SACCHETTI SASSETTI	RIEE822018
PRIMARIA CISLAGHI QUATTROTRADE	RIEE822029
SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI	RIEE82203A
CANTALICE	RIEE82205C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO SACCHETTI	RIMM822017
D'ANGELI	RIMM822028

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### IC MARCONI SACCHETTI SASSETTI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA SACCHETTI  
RIAA822013**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA QUATTROSTRADE  
RIAA822024**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MARCONI RIAA822035**

40 Ore Settimanali





## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA A.C. MARINI RIAA822046**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA E. MARAINI RIAA822057**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CANTALICE RIAA822068**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ANGELO SACCHETTI SASSETTI RIEE822018**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CISLAGHI QUATTROSTRADA  
RIEE822029**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI RIEE82203A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CANTALICE RIEE82205C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO SACCHETTI  
RIMM822017 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: D'ANGELI RIMM822028**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

Ordine di scuola	Primaria					Ore	Secondaria			Ore
							Primo Grado			
Classi	I	II	III	IV	V		I	II	III	
<b>Tematiche</b>	Nucleo concettuale <b>COSTITUZIONE</b>									
Costituzione - Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali		9	7	6	4	26	5	5	5	15
Storia della bandiera e dell'inno nazionale					3	3				
Elementi fondamentali del diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro		4	4		4	12				
Educazione stradale		2	4	5		11	3	3	3	6
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva				2	3	5	2	2	2	6
Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	14			6	3	23	3	3	3	9
Formazione di base in materia di protezione civile	3					3				
<b>Sub totale ore annue</b>	17	15	15	19	17	83	13	13	13	39
<b>Tematiche</b>	Nucleo concettuale <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>									
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU		8		2	3	13	4	4	4	12



Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile	7		7	3	1	18				
Tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari			3	3	2	8	3	3	3	9
Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.		4			5	9	4	4	4	12
L'educazione alla salute e al benessere	3	3	4	2	2	14	3	3	3	9
<b>Sub totale ore annue</b>	10	15	14	10	13	62	14	14	14	42
<b>Tematiche</b>	Nucleo concettuale <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>									
Affidabilità delle fonti				1	1	2	2	2	2	6
Forme di comunicazione digitale	6	2	2	1	1	12				0
Partecipazione a temi di pubblico dibattito							2	2	2	6
Norme comportamentali		1	2			3				0
L'identità digitale, la tutela dei dati, il pericolo degli ambienti digitali				2	1	3	2	2	2	6
<b>Sub totale ore annue</b>	6	3	4	4	3	20	6	6	6	18
<b>Totale ore annue</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>165</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>99</b>

## Approfondimento

QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA



QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA SETTIMANA A 27/ 29 ORE						
DISCIPLINA	ORE					
CLASSE	I	II	III	IV	V	
Italiano	9	8	7	7	7	
Matematica	6	6	6	6	6	
Storia	2	2	2	2	2	
Geografia	1	1	1	2	2	
Scienze	1	1	1	2	2	
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1	
Inglese	1	2	3	3	3	
Arte e immagine	1	1	1	1	1	
Musica	1	1	1	1	1	
Attività motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o att. alternative	2	2	2	2	2	
Mensa	1	1	1	1	1	
Totale	28	28	28	30	30	

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA SETTIMANA A 30 ORE						
DISCIPLINA	ORE					
CLASSE	I	II	III	IV	V	
Italiano	9	9	7	7	7	
Matematica	6	6	7	7	7	



Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	1	1	2	2	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1
Inglese	2	2	3	3	3
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Attività motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. alternative	2	2	2	2	2
Totale	30	30	30	30	30

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA SETTIMANA A 40 ORE					
DISCIPLINA	ORE				
CLASSE	I	II	III	IV	V
Italiano	9	9	9	9	9
Matematica	9	9	9	9	9
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1
Inglese	2	2	3	3	3
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	1	1	1





Attività motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. alternative	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40

Per informazioni ed approfondimenti sui percorsi con metodologia didattica Montessori si rimanda all'apposita sezione del sito Web dell'Istituto raggiungibile dal link <https://www.icmarconisacchettisasseti.it/documento/piano-triennale-dellofferta-formativa/> dove si potrà consultare "il Curricolo-Casa-dei-Bambini-e-Scuola-primaria-Montessori "

#### QUADRI ORARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

QUADRO ORARIO A 30 ORE	
DISCIPLINE	CLASSE 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup>
ITALIANO + APPROFONDIMENTO	6 h
STORIA	2 h
GEOGRAFIA	2 h
SCIENZE MATEMATICHE E SCIENZE NATURALI	6 h
TECNOLOGIA	2 h
INGLESE	3 h
SPAGNOLO	2 h
ARTE E IMMAGINE	2 h
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 h
MUSICA	2 h
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1 h
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30 h</b>



<b>QUADRO ORARIO A 36 ORE (TEMPO PROLUNGATO)</b>	
<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSE 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup></b>
ITALIANO + APPROFONDIMENTO	9 h
STORIA	2 h
GEOGRAFIA	2 h
SCIENZE MATEMATICHE E SCIENZE NATURALI	9 h
TECNOLOGIA	2 h
INGLESE	3 h
FRANCESE	2 h
ARTE E IMMAGINE	2 h
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 h
MUSICA	2 h
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1 h
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>36 h</b>

### CORSO MUSICALE

Nella scuola secondaria di I grado è attivo il Corso Musicale con la possibilità di scegliere lo studio di uno dei seguenti strumenti: chitarra, clarinetto, flauto, percussioni.

Il corso ad indirizzo musicale nasce dall'esigenza di offrire agli alunni la possibilità di accostarsi alla cultura e alla tecnica musicale, non solo dal punto di vista teorico, ma anche e soprattutto, da quello pratico attraverso lo studio triennale di uno strumento musicale. Possono iscriversi al corso musicale tutti gli alunni del Corso Ordinario e del Corso ad Indirizzo Linguistico

E' un corso curriculare che dura tre anni, e lo studio dello Strumento, esattamente come TUTTE le altre discipline, è oggetto di valutazione e materia di esame.

Gli alunni del corso musicale, oltre agli insegnamenti delle discipline tradizionali, impartiti



secondo il quadro orario delle tabelle sopra riportate, seguiranno lezioni individuali di strumento e lezioni di musica d'insieme per ulteriori tre ore settimanali, con due rientri pomeridiani di un'ora e mezza ciascuno in orari da concordare con le famiglie.

L'accesso al corso musicale è disciplinato da apposito regolamento, che prevede lo svolgimento di prove in ingresso orientativo attitudinali, raggiungibile al seguente link:

[https://www.icmarconisacchettisasseti.it/wp-content/uploads/2023/10/Regolamento-corso-musicale-2024\\_25.pdf](https://www.icmarconisacchettisasseti.it/wp-content/uploads/2023/10/Regolamento-corso-musicale-2024_25.pdf)

#### CORSO AD INDIRIZZO LINGUISTICO

L'attivazione del percorso di scuola secondaria di primo grado ad indirizzo linguistico, avviata nell'esercizio dell'autonomia di ricerca sperimentazione e sviluppo riconosciuta alla scuola dall'art.6 del DPR 275/99, e della autonomia didattica ed organizzativa di cui agli artt. 4 e 5 dello stesso Regolamento, nasce:

- dall'esigenza di dare una risposta di tipo sempre più inclusivo al crescente fenomeno della multiculturalità dell'utenza del nostro Istituto, fornendo a tutti gli alunni gli strumenti per favorire l'accoglienza e l'apprendimento, promuovendo le potenzialità di ciascuno, indipendentemente dalla lingua di origine, e stimolando le capacità di interazione e di dialogo interculturale;
- dalla volontà di caratterizzare la nostra scuola secondaria di primo grado con un indirizzo che la



differenzi dalle altre ottime realtà presenti sul territorio, offrendo alla comunità una progettualità che stimoli una progressiva maturazione di quelle competenze linguistiche e relazionali ritenute risorse imprescindibili per un pieno inserimento dei nostri giovani nella società futura come principali attori del progresso e del cambiamento;

- dalla volontà del corpo docente di sperimentare il cambiamento nelle pratiche di insegnamento/apprendimento, in linea con le priorità individuate dal RAV, e con gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento elaborato dagli Organi Collegiali per il triennio 22/25;

- dall'esigenza di rafforzare le azioni volte al perseguimento dell'obiettivo formativo prioritario di cui all'art.1, comma 7 L. 107/15 "Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning".

L'iniziativa progettuale è coerente sia con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1, comma 7 l. 107/15 sui quali la scuola ha puntato la sua azione, sia con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Il corso, attivato presso il plesso Marconi Sacchetti Sasseti di Viale Ludovico Canali 1, dall'a.s. 2023/24 per la classe prima, verrà esteso annualmente alla classe successiva sino al completamento del



triennio.

La caratterizzazione del percorso in chiave linguistica non impedirà né limiterà lo sviluppo dell'ordinamentale corso di studi prospettato dalle indicazioni ministeriali per la scuola secondaria di Primo Grado, che troverà la sua piena realizzazione e che non subirà modifiche strutturali, ma verrà invece arricchito dalla presenza della curvatura linguistica.

Per la concreta realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa con le indicate attività di insegnamento, potenziamento e sostegno è prevista

- l'adozione di un orario di funzionamento strutturato per unità orarie di 60 minuti per tre giorni e di 50 minuti per soli due giorni alla settimana, per un numero complessivo di 32 moduli orari;

- l'utilizzazione dei docenti dell'organico dell'autonomia, introdotto dalla legge n. 107/2015 allo scopo di soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale oltre che ampliare le possibilità progettuali della scuola, per attività laboratoriali di recupero, potenziamento ed ampliamento, con particolare attenzione alle competenze linguistiche.

Il Progetto comporterà, quindi, l'istituzione di un corso della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo linguistico di 32 moduli settimanali, con la previsione di:

- 5 moduli dedicati all'insegnamento della lingua inglese, di cui 4 riservati a docente curricolare e 1 a





docente madrelingua;

- 2 moduli dedicati alla lingua spagnola;
- almeno 2 moduli relativi a discipline curricolari che verranno individuate annualmente, sentito il Collegio, anche sulla base delle competenze del personale docente in organico, a rafforzamento della curvatura, con lezioni erogate con metodologia CLIL, Content Language Integrated Learning, con apprendimento integrato di lingua e contenuti disciplinari;
- lezioni dedicate a conversazioni in lingua Spagnola con collaboratori madre lingua per un monte ore che verrà determinato annualmente in base alle disponibilità di bilancio (20 ore per l'a.s. 2023/24);
- corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in inglese (Trinity e Cambridge) e spagnolo (Dele).

Viene conservata la settimana corta, prevedendo un orario spalmato su cinque giorni, anche se alcune lezioni di potenziamento delle lingue potranno essere svolte anche in alcuni sabati dell'anno scolastico.

Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, l'orario sarà dalle ore 8:10 alle ore 14:10 con 6 ore di 60 minuti. Il martedì e il giovedì l'orario sarà sempre dalle ore 8:10 alle ore 14:10 ma con 7 moduli orari di lezione di cui 6 da 50 minuti; la quarta ora che sarà di 60 minuti conterrà l'intervallo.

Per ulteriori approfondimenti consultare il sito della scuola al seguente link  
<https://www.icmarconisacchettisasseti.it/indirizzo->



[di-studio/scuola-secondaria-di-primo-grado-ad-indirizzo-linguistico/](#)

PIANO ANNUALE ORGANIZZATIVO DIDATTICO  
2023/2024

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo "Marconi Sacchetti Sasseti" viene aggiornato annualmente con l'elaborazione di un piano organizzativo didattico riferito all'anno scolastico vigente, in modo da fornire agli utenti informazioni aggiornate sulle iniziative che dinamicamente si attivano per una offerta formativa sempre attenta alle esigenze degli alunni. In allegato si potrà consultare il Piano relativo all'anno scolastico 2023/2024.

## **Allegati:**

Piano Annuale Attivita\_ Organizzativo-2023-24.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC MARCONI SACCHETTI SASSETTI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è il cuore didattico del PTOF e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo promuove negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

La progettazione di tale documento si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola d'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado; prevede per ogni campo o disciplina i Nuclei Fondanti dei Saperi, gli obiettivi specifici di apprendimento, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'iterazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale. Le istituzioni scolastiche, nell'attuazione e nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa concessa loro (D.P.R. 275/99 e successive integrazioni), a partire dagli obiettivi di apprendimento e dai traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. 254/2012), tenendo conto del contesto territoriale e sociale in cui operano, sono chiamate a individuare le pratiche educative e didattiche che permettano di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. A partire dal curricolo, i docenti, nella progettazione didattico-educativa del Consiglio di classe e nella progettazione annuale disciplinare individuano contenuti, metodologie, modalità di verifica e valutazione per favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni basandosi su:





- la centralità della persona che apprende;
- l'educazione al pieno esercizio della cittadinanza;
- la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

Le principali caratteristiche del curricolo sono:

- Trasversalità: implica "il coordinamento" tra le discipline;
- Verticalità: relativa allo sviluppo del curricolo per gradi di scuola
- Organicità e coerenza: nella progressione attraverso età diversificate, l'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza e alla capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

## Allegato:

CURRICOLO VERTICALE CON INTEGRAZIONE DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO\_compressed.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006. La revisione delle competenze risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui "ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita". Le competenze chiave, "tutte di pari importanza", sono necessarie per la "realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale" e concorrono a meglio definire il Profilo delle Competenze dello Studente al termine del primo Ciclo di Istruzione: Discipline coinvolte: tutte. 1 Competenza alfabetica funzionale 2 Competenza multilinguistica 3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria 4 Competenza digitale 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6 Competenza in materia di cittadinanza 7 Competenza imprenditoriale 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

### Curricolo "Casa dei Bambini" e scuola primaria Montessori

L'Istituto, a partire dall'a. s. 2018/19, si è attivato per dar vita a sezioni di scuola dell'Infanzia



"Casa dei bambini": tale percorso di avvio, grazie alla professionalità e all'impegno delle docenti, alla validità degli ambienti attrezzati, alla disponibilità di materiali, alla supervisione assicurata dall'Opera Nazionale Montessori attraverso le sue tutor, ha avuto buoni esiti e, nel corso di un triennio, ha portato alla costituzione di ben sei sezioni di scuola dell'Infanzia e alla nascita di due classi prime, di una classe seconda, di una classe terza e di una classe quarta di scuola Primaria ad indirizzo didattico montessoriano (stato di fatto all'a.s. 2023/24).

Due sezioni di scuola dell'infanzia sono ospitate nei locali ampi, accoglienti, luminosi del plesso Don Giussani di via Lama (quartiere di Quattro strade); due sezioni sono state collocate nel plesso "A. C. Marini", dotato di ambienti ben strutturati e collocato in un quartiere più vicino al centro della città; e due sono collocate nel centrale plesso "A. Sacchetti Sasseti".

La scuola primaria Montessori è stata ospitata presso la sede Marconi ove sono allestite aule nel più rigoroso rispetto dei dettami del metodo, che considera l'ambiente uno dei cardini fondamentali: l'ambiente preparato dall'adulto è "a misura di bambino" e ogni oggetto o materiale hanno un loro posto; in esso esiste un ordine profondo e non solo esteriore.

Le sezioni ad indirizzo didattico montessoriano applicano la metodologia differenziata secondo un impianto basato sugli studi fatti dalla dottoressa Maria Montessori, fondatrice della cosiddetta "Pedagogia scientifica", il cui approccio educativo è attualmente condiviso e apprezzato in tutto il mondo. Il presupposto su cui si basa l'indirizzo differenziato montessoriano è che *"ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta."*

Maria Montessori ha proposto un metodo di lavoro basato sulla predisposizione di un ambiente scientificamente pensato, dove armonia dei colori, materiale di sviluppo, arredi a misura di bambine e bambini consentano agli stessi di esprimere la propria personalità e soddisfare i propri bisogni formativi. La personalizzazione altro non è che dare la possibilità a tutti di costruire il proprio percorso di educazione/formazione seguendo i personali stili cognitivi, tempi e ritmi di apprendimento e lavoro. Il metodo favorisce la conquista dell'autonomia, attraverso l'esercizio della libera scelta, dell'autovalutazione, attraverso il controllo dell'errore che Montessori definiva il "signor errore".



Il metodo montessoriano si fonda su alcuni principi cardine, tra i quali:

- Le bambine e i bambini al centro dell'esperienza educativa.
- L'ambiente di apprendimento scientificamente pensato.
- L'insegnante regista dell'azione educativa.

Il Collegio dei docenti, in linea con la Convenzione (prot. 13610 del 21/06/2021) tra MIUR ed Opera Nazionale, ha elaborato uno specifico curricolo verticale (in allegato alla presente sezione) che fornisce le coordinate degli interventi educativo-didattici nella Casa dei Bambini e nella scuola primaria ad indirizzo didattico Montessori.

Nell'a.s. 2022/23 gli Organi Collegiali hanno deliberato l'adesione ad una Rete di scuole che attivano la sperimentazione della metodologia didattica Montessori alla Scuola Secondaria di Primo grado, con presumibile attivazione del relativo corso sperimentale anche presso l'I.C. Marconi Sacchetti Sasseti dall'a.s. 2025/26.

## **Allegato:**

Curricolo-Casa-dei-Bambini-e-Scuola-primaria-Montessori.pdf

### **Corso indirizzo linguistico - scuola Secondaria I Grado**

L'attivazione del percorso sperimentale di scuola secondaria di primo grado ad indirizzo linguistico, avviata nell'esercizio dell'autonomia di ricerca sperimentazione e sviluppo riconosciuta alla scuola dall'art.6 del DPR 275/99, e della autonomia didattica ed organizzativa di cui agli artt. 4 e5 dello stesso Regolamento, nasce nel 222/23:

- dall'esigenza di dare una risposta di tipo sempre più inclusivo al crescente fenomeno della multiculturalità dell'utenza del nostro Istituto, fornendo a tutti gli alunni gli strumenti per favorire l'accoglienza e l'apprendimento, promuovendo le potenzialità di ciascuno, indipendentemente dalla lingua di origine, e stimolando le capacità di interazione e di dialogo interculturale;



- dalla volontà di caratterizzare la nostra scuola secondaria di primo grado con un indirizzo che la differenzi dalle altre ottime realtà presenti sul territorio, offrendo alla comunità una progettualità che stimoli una progressiva maturazione di quelle competenze linguistiche e relazionali ritenute risorse imprescindibili per un pieno inserimento dei nostri giovani nella società futura come principali attori del progresso e del cambiamento;
- dalla volontà del corpo docente di sperimentare il cambiamento nelle pratiche di insegnamento/apprendimento, in linea con le priorità individuate dal RAV, e con gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento elaborato dagli Organi Collegiali per il triennio 22/25;
- dall'esigenza di rafforzare le azioni volte al perseguimento dell'obiettivo formativo prioritario di cui all'art.1, comma 7 L. 107/15 "Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning".

***Dettagli ulteriori sono rinvenibili nel documento allegato.***

## **Allegato:**

CORSO AD INDIRIZZO LINGUISTICO\_Secondaria.pdf

### **CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATIVO SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Dall'anno scolastico 2023-2024 le scuole secondarie di primo grado sono chiamate ad attivare moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, curricolari o anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi .

Il Collegio dei docenti ha elaborato uno specifico CURRICOLO di ORIENTAMENTO FORMATIVO con un percorso che mira a mettere l'allievo nelle condizioni di acquisire competenze che gli consentano di conoscere meglio sé stesso, le proprie aspirazioni, i propri talenti, al fine di effettuare scelte consapevoli, mirate e responsabili in vista della progressiva costruzione del suo progetto di vita.



In particolare, si lavorerà al fine di:

- contribuire allo sviluppo personale dei discenti e alla qualità della loro vita futura;
- migliorare l'autonomia nel campo decisionale;
- favorire il processo di orientamento e ri-orientamento personale permanente;
- favorire lo sviluppo di competenze decisionali in situazioni di incertezza;
- creare una rete di rapporti tra scuola, famiglie e territorio per guidarli a una scelta più consapevole e responsabile della scuola superiore;
- favorire il passaggio tra gli ordini di scuola;
- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

## **Allegato:**

CURRICOLO Orientamento Formativo\_IC Marconi Sacchetti Sassetti\_Allegato PTOF 22 25.pdf





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ACCOGLIENZA - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

---

Il Progetto Accoglienza si attua con attività mirate ed incontri fra gli alunni delle diverse classi/sezioni per favorire la conoscenza e l'integrazione nel nuovo contesto scolastico. L'accoglienza consente di stabilire relazioni significative tra le varie componenti (alunni, docenti, genitori) e crea un contesto educativo dove gli alunni possono esprimere e sviluppare al meglio le proprie abilità e potenzialità contribuendo a conseguire la loro crescita armonica. La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per la formazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. Si sottolinea l'importanza di una collaborazione tra i docenti dei vari ordini, in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione. In sintesi per "continuità" si intende: - continuità curricolare, come ampliamento e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento scolastico precedente, sia per quanto riguarda i saperi disciplinari o trasversali, sia per quanto concerne gli ambiti disciplinari o i campi di esperienze, nell'ottica dell'unitarietà del sapere; - continuità metodologica - continuità valutativa, nel senso di applicazione di criteri di valutazione gradualmente ed uniformi all'interno dei tre ordini di scuola. L'Orientamento consiste nell'attivazione di varie iniziative che coinvolgono gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado al fine di Il percorso mira a mettere l'allievo nelle condizioni di acquisire competenze che consentano loro di conoscere meglio sé stessi, le proprie aspirazioni, i propri talenti, al fine di effettuare scelte consapevoli, mirate e responsabili in vista della progressiva costruzione del proprio progetto di vita. In particolare per gli alunni delle classi terze l'obiettivo specifico è presentare loro le offerte formative degli Istituti superiori del territorio e guidarli a una scelta consapevole del futuro percorso didattico. Le iniziative, con insegnanti ed alunni delle Scuole Secondarie Superiori, si possono svolgere sia presso la nostra sede scolastica sia presso le sedi degli Istituti superiori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - Conoscere le esperienze pregresse e le realtà degli alunni - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità educativa - Aumentare la propria autostima - Stimolare e supportare gli alunni nell'effettuare una scelta consapevole

Competenze Attese: - Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola; - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico; - Saper formulare ipotesi; - Saper operare una scelta.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica



## Approfondimento

All'interno della macro area: Accoglienza, Continuità e Orientamento l'istituto mette in atto i seguenti progetti:

- Attività di accoglienza inizio anno "Diritti e doveri"
- OPEN DAYS - "Accogliere.....ad arte"
- Continuità corso musicale: "Note in crescendo"
- Continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria: "Teniamoci per mano"
- Orientamento scuola secondaria di I° grado

## ● ESPRESSIONE E CREATIVITA'

---

Sperimentare nuove tecniche, nuovi strumenti di lavoro e nuovi materiali; sollecitare la concentrazione, il dialogo e la collaborazione con gli altri alunni; aumentare l'autostima; stimolare la fantasia e la creatività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - Far sperimentare veri metodi di approccio alle diverse forme espressive, anche attraverso esperienze dirette nel territorio; - Promuovere l'apprendimento attraverso l'integrazione dei diversi approcci conoscitivi: sensoriali, storico - culturali, espressivi, patrimoniali. Competenze attese: - Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità relative ai diversi linguaggi espressivo-comunicativi per leggere e produrre vari tipologie di testi (espressivi, narrativi, rappresentativi) e rielaborarli in modo creativo con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico - espressivo - musicale - plastici), anche audiovisivi e multimediali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Strutture sportive

Campo all'aperto

## Approfondimento

Nella macro-area sono compresi i seguenti progetti:

- *LibriAmo* (Io leggo perché; Libro digitale, Premio narrativo Filippo Sanna - letture congiunte con gara on line – uso biblioteca)
- *Un poster per la pace*
- *Reate festival – Scuola InCanto*



- *Teatrando* – Piano Nazionale delle Arti
- *La valle del primo Presepe “Mercato medievale” e “Concorso”*
- *Feste a tema e feste di fine anno scuola dell'infanzia*
- *Gens ( Piccole Guide di Natura e cultura, Mani in Pasta)*
- *VIII Centenario Franceseano* (Hortus simplicius, Tingere naturalmente, Erbe officinali, Tiro con l'arco, Musica Medievale)

## ● LEGALITA' CITTADINANZA E COSTITUZIONE

---

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità in ambito scolastico ed extrascolastico; educare alla solidarietà e alla tolleranza; sviluppare le capacità di collaborare, comunicare e dialogare; comprendere che ciascuno è un soggetto che gode di diritti inalienabili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---





## ● LINGUE COMUNITARIE

---

Favorire l'acquisizione e lo sviluppo di solide basi culturali e logiche; favorire la formazione completa e armonica dello studente e lo sviluppo della creatività individuale. Certificazione Trinity

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - Conoscere gli elementi linguistico - comunicativi delle lingue comunitarie; - Promuovere occasioni di utilizzo della lingua straniera attraverso l'introduzione di attività motivanti, analisi di materiali autentici, occasioni di utilizzo. Competenze attese: - Integrazione di elementi delle nuove lingue con quelle in possesso, ampliandone e differenziandone le varie componenti linguistiche da applicare a diversi contesti comunicativi.

Destinatari

Gruppi classe





	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Strutture sportive	Campo all'aperto

## Approfondimento

Nella macro-area sono compresi i seguenti progetti:

- Certificazione *Trinity*
- *eTwinning*
- *CLIL - Clilling by doing*
- *The English Camp* – campo estivo con tutor madrelingua
- *The English Week*

## ● AREA LOGICO – MATEMATICA E SCIENTIFICA

Il presente percorso formativo rappresenta un macro progetto d'Istituto all'interno del quale si collocano, con riferimento ai diversi ordini di scuola, progetti specifici volti a favorire il potenziamento e la piena valorizzazione delle "Competenze di base" riferite all'area logico-matematica.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: • Potenziare il metodo della scoperta di concetti, procedure e leggi essenziali alla costruzione del sapere matematico. • Aiutare gli allievi ad acquisire un metodo di studio più appropriato e sempre più proficuo. • Aiutare gli studenti a scoprire fatti matematici e produrre e controllare congetture. • Potenziare le competenze nelle abilità matematiche per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Competenze Attese: -Saper utilizzare il linguaggio matematico -Riconoscere e risolvere problemi nei contesti diversi della vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## Approfondimento

Nella macro-area sono compresi i seguenti progetti:



- *Giochi matematici*
- *Green Ethosiland*
- *Festa dell'albero e iniziative Forestale/Carabinieri*
- *Proposte progettuali Riserva dei laghi Lungo e Ripasottile*

## ● SPORT – SALUTE – BENESSERE

---

Il Progetto mira a migliorare la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona; comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri, favorendo lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - Sviluppare la conoscenza dell'ambiente in cui si vive; - Stimolare l'attenzione al rispetto dell'ambiente; - Favorire il senso di responsabilità; - Educare al vivere sano e ad un'alimentazione corretta; - Sollecitare l'attenzione al riciclo; - Accrescere il senso di



collaborazione e di condivisione; - Saper osservare la natura, saperla rispettare; - Stimolare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo integrale della personalità; - Acquisire la consapevolezza che il movimento è parte fondamentale di uno stile di vita sano; - Prevenire e contenere diverse forme di disagio psico-relazionale e comportamentale; - Conoscere le diverse modalità di fare movimento; - Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole; - Saper applicare, nelle azioni di vita quotidiana comportamenti conseguenti alla pratica dello sport educativo scolastico; - Saper rispettare se stesso, gli altri, le attrezzature, l'ambiente. - Promuovere l'identità sportiva e culturale della nostra nazione, contro ogni violenza, alla riscoperta della passione sportiva. Competenze attese: - Partecipazione alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; - Assumere responsabilità per le proprie azioni e per il bene comune; - Utilizzazione delle conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed Esterne

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Strutture sportive	Palestra Campo all'aperto

## Approfondimento

Nella macro-area sono compresi i seguenti progetti:

- *Frutta e verdura nelle scuole*
- *Sano chi sa - scuole che promuovono salute (Muovinsieme, Unplugged, Pause attive)*
- *Giochi sportivi studenteschi*



- *Minibasket*
- *Golf*
- *Rugby*
- *Scuola Attiva Kids/Junior*
- *Piccoli eroi a scuola*
- *"Montagna ... le A da scoprire" – CAI*
- *L'emergenza ai tempi del Covid19 – Educazione alimentare, tecniche di disostruzione e BLS -*
- *Basket in carrozzina "Ri-alziamoci insieme e ... partiamo con le ruote al vento"*
- *Sapere i Sapori*
- *Proposte C.L.A.R.*
- *Lega Navale*
- *Sportello di Ascolto Psicologico*

## ● SCUOLA DIGITALE

---

I progetti di questa area offrono agli alunni spazi tecnologici che permettano di sviluppare le loro conoscenze e migliorare notevolmente servizi come la gestione dei contenuti digitali e le lezioni multimediali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

Obiettivi formativi: • Promuovere attività didattiche, finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base. • Assicurare le prime forme di alfabetizzazione informatica in un rapporto di stretta interdipendenza con le alfabetizzazioni linguistica, matematica, iconico-visiva, musicale, storico-antropologica, scientifica, geografica. • Potenziare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà anche per disabilità, attraverso l'utilizzo di pacchetti software didattici specifici. Competenze attese: -Saper usare gli strumenti informatici e internet.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## Approfondimento

Nella macro-area sono compresi i seguenti progetti:

- *L'ora del codice – La settimana del codice*
- *Giornalino on line*
- *Rete MAB - Collaborative Mapping*
- *Interconnettiamoci (ma con la testa)*

## ● INCLUSIONE

---

I progetti dell'area inclusione vengono elaborati per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi, ovvero per rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze di ciascuno, attivando interventi di individualizzazione e personalizzazione. Dell'area inclusione fanno parte i progetti predisposti dalla scuola per attingere ai fondi regionali per l'assistenza agli alunni ipoacusici (LIS) e ad alunni che necessitano della comunicazione aumentativa alternativa. Vengono realizzati inoltre interventi personalizzati per l'acquisizione della lingua italiana, rivolti agli alunni di prima immigrazione affinché possano acquisire prima possibile le competenze comunicative necessarie per una reale inclusione. Si prevedono inoltre incontri della commissione interculturale per organizzare iniziative finalizzate all'integrazione sociale degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: - Recuperare/Potenziare abilità di base a livello strumentale e metodologico attraverso strategie mirate e stimoli nuovi; - Stimolare all'applicazione autonoma delle abilità/conoscenze apprese. Competenze attese: - Imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Teatro





Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Nella macro-area sono compresi i seguenti progetti:

- *Aree a rischio e forte flusso migratorio*
- *Progetto fondi regionali per comunicazione aumentativa-alternativa*
- *ComuniCARE - comunicazione aumentativa alternativa*
- *Kairòs alla ricerca di Abilian*
- LIS

## ● LABORATORI POMERIDIANI

L'istituto da anni organizza delle attività di laboratorio pomeridiane, a carattere facoltativo opzionale, che costituiscono una importante opportunità di apprendere conoscenze e tecniche e di acquisire abilità specifiche in vari ambiti mediante la formula della didattica laboratoriale che permette di imparare facendo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Collaborare con i pari per portare a termine un lavoro - potenziare conoscenze ed abilità specifiche - Migliorare la motivazione e la fiducia in sè  
Competenza chiave:  
- Imparare ad imparare - spirito di iniziativa e imprenditorialità



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula scacchi Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

Nella macro-area sono compresi i seguenti progetti:

- *Recupero: "Laboratorio aiuto compiti- studio assistito" (secondaria di primo grado)*
- *Alfabetizzazione L2*
- *Gruppo Sportivo*
- *Laboratorio Trinity*
- *Laboratorio Dele*
- *Potenziamento:* laboratorio di latino, informatica, Minecraft, inglese, matematica, giornalino on line, alfabetizzazione informatica scuola primaria, Corso informatica (SSIG), Corso informatica stampante 3D e disegno 3D (SSIG), Fab-Lab, Corso di scacchi.

## ● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI



## ISTRUZIONE

---

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e per questo devono essere inquadrati nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico - formativi propri dell'Istituto. Le uscite didattiche e/o visite guidate e i viaggi d'istruzione hanno un alto valore educativo, formativo e didattico incidendo in modo decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali attraverso lo sviluppo della socializzazione, dello stare insieme e della condivisione tra pari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### Priorità



Rafforzare conoscenze, abilità e competenze di base degli alunni della scuola primaria e secondaria.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse, nella scuola primaria e secondaria. Aumento della percentuale di alunni promossi con 8,9,10 all'esame conclusivo del primo ciclo.

## Risultati attesi

---

Sviluppo della socializzazione, dello stare insieme, della condivisione tra pari per un apprendimento cooperativo con esperienza diretta degli alunni e miglioramento della motivazione allo studio e degli esiti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Lo svolgimento di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione avviene sulla base di uno specifico regolamento interno elaborato dal Consiglio di Istituto per garantire che le attività si realizzino nel pieno rispetto delle regole di sicurezza e per stimolare gli allievi all'adozione di comportamenti responsabili verso gli altri e l'ambiente. Il Regolamento è disponibile sul sito Web dell'Istituto, raggiungibile dalla Home page alla voce Scuola cliccando su "le carte della scuola". Le destinazioni per questo anno scolastico sono rinvenibili nel Piano annuale organizzativo didattico 2023/24 allegato al presente PTOF nella sezione Offerta Formativa - insegnamenti e quadri orari - approfondimenti



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: INTERNET NELLE  
SCUOLE  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #3 del Piano Nazionale Scuola Digitale si prefigge di potenziare l'accesso alla rete internet, permettendo alle scuole di procedere fattivamente nelle attività didattiche attraverso le tecnologie digitali e la Rete. Uno dei primi obiettivi del PNSD, infatti, prevede che ogni scuola debba essere raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce da permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di Lim, tablet e altri strumenti. Aderire all'azione #3 ha permesso non solo di avere una buona connessione internet, ma anche, come previsto, di coprire i costi di allacciamento alla fibra e di abbonamento. Si è proceduto all'attivazione di tale azione nel 2018, in previsione delle prove INVALSI che avrebbero coinvolto le classi della scuola secondaria di primo grado e dell'adeguamento del laboratorio di informatica nel plesso G. Marconi.

Si intende completare l'azione di fornitura ai plessi che ancora ne sono sprovvisti, della connessione internet necessaria per lo



Ambito 1. Strumenti

Attività

svolgimento delle attività previste.

Nell' anno scolastico 2021/22 l'Istituto ha aderito ai seguenti bandi, al fine di adeguare le reti wireless e ammodernare le dotazioni tecnologiche per la didattica.

Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" (prot. N. 28966 del 6 settembre 2021).

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia –

Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

"Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" (prot. 20480 del 20 luglio 2021.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-



Ambito 1. Strumenti

Attività

2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.  
Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia –  
Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" prot. 20480 del 20/07/2021.

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il registro elettronico è operativo nelle scuole Primarie e nelle scuole Secondarie di Primo grado.

I destinatari di questa azione sono i docenti, gli alunni e le famiglie in quanto il registro elettronico, oltre ad essere un documento ufficiale che custodisce i dati relativi al percorso scolastico, costituisce uno strumento di comunicazione interno all'Istituto ed esterno: i genitori e gli alunni possono accedervi tramite le proprie credenziali per consultare gli argomenti delle lezioni, i compiti, le valutazioni e ogni possibile avviso.

Questo importante strumento si è rivelato indispensabile per poter garantire una comunicazione efficace ed efficiente nel periodo della pandemia.





Ambito 1. Strumenti

Attività

Nel triennio, si prevede la possibilità di fornire gli altri 4 plessi della scuola dell'infanzia di connessione internet per permettere l'utilizzo del registro elettronico e implementare la condivisione e l'utilizzo di tutte le funzioni previste.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione # 4 del Piano Nazionale Scuola Digitale punta all'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Questo istituto è dotato di queste diverse soluzioni:

- Aule "aumentate" fornite di dotazioni per la fruizione del web e di contenuti per una quotidiana integrazione del digitale nella didattica;
- spazi alternativi per l'apprendimento dotati di tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate finalizzate anche alla formazione docenti;
- dispositivi e strumenti mobili in carrelli a disposizione di tutta la scuola per le diverse discipline (scientifiche, umanistiche, linguistiche) in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale in grado di accelerare l'interazione fra persone.

Negli ultimi due anni scolastici, grazie ai fondi messi a disposizione dal Ministero per far fronte all'emergenza sanitaria e grazie ad alcune donazioni, è stata ampliata la disponibilità di PC e tablet che vengono forniti in comodato d'uso alle famiglie che ne fanno richiesta per poter partecipare alle attività di DDI.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nell'a.s. 2021/22 la scuola ha aderito all' Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".  
Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

A seguito del finanziamento ottenuto si punta alla creazione di spazi e strumenti digitali per le STEM, attraverso l'acquisto di tecnologie multimediali per la didattica delle discipline "Science, Technology, Engineering e Mathematics".

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La digitalizzazione amministrativa della scuola è in fase di avanzamento. I principali processi già avviati sono: il protocollo elettronico, il portale MIUR per le iscrizioni alle scuole primaria e secondaria di I grado, la dematerializzazione dei contratti del personale, la fatturazione elettronica, la firma elettronica del personale docente, le richieste di permessi vari, la trasmissione di circolari e avvisi .

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO  
COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

In seguito ad un corso di aggiornamento tenutosi presso il nostro Istituto comprensivo sullo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la pratica del coding, si è diffusa in molte classi della primaria e della secondaria di primo grado e nelle sezioni della scuola dell'infanzia la pratica del coding e lo sviluppo di attività volte ad esercitare e potenziare il pensiero computazionale.

Alcune scuole dell'infanzia, molte classi della primaria e della secondaria di primo grado partecipano ad iniziative quali "L'ora del codice" o la "Codeweek".

La scuola ha aderito al bando PNSD prot.10812 del 13 maggio 2021 *"Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per 7la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM"* per offrire agli alunni la possibilità di utilizzare ulteriori strumenti.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE,  
DIDATTICA INNOVATIVA,  
COINVOLGIMENTO DELLA  
COMUNITA' SCOLASTICA  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La figura dell'animatore digitale promuove le seguenti azioni:

1. Formazione interna: stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione.
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie.
3. Creazione di soluzioni innovative: cioè individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola (come per esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto), oppure informare su metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole, costituire un laboratorio di coding per gli studenti



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

4. Promuovere la crescita professionale dei docenti dell'Istituto anche mediante corsi di formazione in presenza per un funzionale utilizzo della piattaforma Microsoft Teams e del registro elettronico che hanno avuto una funzione strategica per gli interventi a distanza (DAD) e per la realizzazione di quanto previsto nel piano scolastico per la DDI.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA SACCHETTI - RIAA822013

SCUOLA INFANZIA QUATTROSTRADA - RIAA822024

SCUOLA INFANZIA MARCONI - RIAA822035

SCUOLA INFANZIA A.C. MARINI - RIAA822046

SCUOLA INFANZIA E. MARAINI - RIAA822057

CANTALICE - RIAA822068

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

La scuola dell'infanzia opera una valutazione basata su due elementi:

- Osservazione, libera e sistematica, del processo di apprendimento;
- Documentazione, intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono indicati nel Protocollo di valutazione allegato.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono indicate nel Protocollo di valutazione allegato.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC MARCONI SACCHETTI SASSETTI - RIIC822006

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'Istituto adotta uno specifico "Protocollo di valutazione" per tutti gli ordini di scuola.

### **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE\_compressed (1).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore della disciplina formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

I criteri di valutazione sono stati inclusi nel Protocollo di valutazione allegato.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SECONDARIA I GRADO SACCHETTI - RIMM822017

D'ANGELI - RIMM822028

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento delle alunne e degli alunni, nonché le decisioni relative all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, sono adottate per scrutinio dal Consiglio di Classe, secondo quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 del D.L n 62/2017, partendo dal presupposto che la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo delle alunne e degli alunni;
- concorre al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale;

La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline di studio viene espressa con voto in decimi.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione al docente della disciplina afferente sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono inclusi nell'allegato Protocollo di valutazione.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

La scuola, nel riconoscere come finalità l'istruzione e l'educazione degli alunni, si impegna in un





costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il giudizio sul comportamento ha quindi la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi. E' articolato in maniera sintetica tramite i giudizi ottimo, distinto, buono, sufficiente, appena sufficiente.

Gli indicatori di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono riferiti alle seguenti competenze di cittadinanza che la scuola intende valutare (DM 139 del 22 agosto 2007):

1. Collaborare e partecipare

- Relazioni interpersonali

2. Agire in modo autonomo e responsabile

- Rispetto dei doveri scolastici, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto

- Uso del materiale e delle strutture della scuola

- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

- Frequenza, assenze ingiustificate e ritardi

- Note, provvedimenti e sanzioni disciplinari

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Fermo restando l'obbligo di frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, l'alunno/a non sarà ammesso/a alla classe successiva o a sostenere l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con motivata deliberazione e a maggioranza, nei seguenti casi:

a. carenze diffuse, anche se non gravi (cioè con voto cinque), in cinque o più discipline;

b. gravi carenze (con voto quattro) in tre o più discipline;

c. irrogazione, in base allo Statuto delle studentesse e degli studenti, della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (DPR n. 249/1998, art. 4, commi 6 e 9 bis).

Nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica per le alunne e gli alunni che se ne sono avvalsi, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Consiglio di Classe, appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti), la partecipazione per le classi terze, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, in sede di scrutinio finale, valuterà l'alunno/a sulla base dei seguenti elementi:

1. risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del II quadrimestre;
2. percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
3. grado di maturazione dimostrato;
4. interesse e impegno dimostrati;
5. risposte alle offerte formative proposte dall'Istituzione scolastica;

Il Consiglio di Classe attribuirà, alle sole alunne e ai soli alunni ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, un voto di ammissione (voto di idoneità) espresso in decimi, considerando il relativo percorso scolastico.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

ANGELO SACCHETTI SASSETTI - RIEE822018

PRIMARIA CISLAGHI QUATTROSTRATE - RIEE822029

SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI - RIEE82203A

CANTALICE - RIEE82205C

### **Criteria di valutazione comuni**

Per la Scuola Primaria la verifica degli apprendimenti prevede la distribuzione di prove secondo una scansione bimestrale all'interno dell'anno scolastico.



Le suddette prove sono concordate dai docenti per classi parallele al fine di garantire uniformità al percorso formativo dei gruppi classe in orizzontale.

La valutazione periodica e annuale terrà conto dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, ecc ...organizzate secondo le seguenti modalità:

- Componimenti, relazioni, sintesi;
- Prove a domanda aperta e risposta aperta/chiusa;
- Questionari a risposta multipla;
- Prove strutturate;
- Esercitazioni in problem solving;
- Elaborati e componimenti;
- Conversazioni spontanee e guidate su argomenti di studio e non;
- Relazioni su attività svolte;
- Interrogazioni.

La valutazione in questa fase terrà conto dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche o della media matematica delle prove. I vari aspetti che concorrono a definire la valutazione dell'alunno nella scuola primaria sono:

- le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite e verificate per ogni disciplina
- il livello di partenza ed il percorso personale nel processo di apprendimento
- l'impegno, l'interesse, l'applicazione e la partecipazione all'attività didattica
- il livello di acquisizione delle competenze trasversali
- l'influenza di fattori ambientali, sociali e/o di salute nel processo di apprendimento.

Dopo aver acquisito un adeguato bagaglio di informazioni attraverso le verifiche e le varie osservazioni, i docenti procedono all'attribuzione di una valutazione nelle singole discipline, relativa al livello di profitto che il discente mostra di aver conseguito, nell'osservanza dei criteri definiti nelle rubriche di valutazione degli apprendimenti. declinate nel protocollo di valutazione vigente.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono indicati nel Protocollo di valutazione allegato.

## **Criteri di valutazione del comportamento**



Nella scuola primaria, ai sensi dell'art.3 comma 5 , D.l. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel protocollo di valutazione.

Per la valutazione del comportamento la scuola di base osserva i seguenti indicatori:

- interesse e partecipazione;
- ascolto e attenzione;
- interventi nelle conversazioni in argomenti di studio e non;
- partecipazione alle iniziative scolastiche comuni .

Impegno:

- impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo;
- autonomia personale e cura.

Relazione con gli altri:

- rispetto e condivisione delle regole comuni;
- relazioni interpersonali con i pari e gli adulti di riferimento;
- disponibilità e spirito di collaborazione.

Ambiente scolastico:

- rispetto degli ambienti e del materiale della scuola;
- uso più o meno appropriato degli spazi.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono indicati nel Protocollo di valutazione allegato

## **La valutazione nelle sezioni ad indirizzo montessoriano**

Nella scuola Primaria ad indirizzo didattico montessoriano la valutazione degli apprendimenti è in continuità con il percorso scolastico seguito dai bambini nella Casa dei Bambini. Oggetto della valutazione è la crescita naturale del singolo, per cui l'attività di verifica e valutazione avviene quotidianamente attraverso l'uso del materiale, il controllo dell'errore, l'autovalutazione.

L'attività di verifica dell'insegnante, come peraltro nella Casa dei Bambini, si fonda essenzialmente sull'osservazione, costante e sistematica, della crescita e dei progressi dei bambini e la valutazione si esprime sui seguenti aspetti di sviluppo e crescita dei singoli ragazzi:

- la capacità di scegliere autonomamente un'attività;



- il tempo di concentrazione;
- la capacità di ripetizione dell'esercizio;
- la capacità di svolgere organicamente l'attività;
- la capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso;
- il livello di autostima maturato (primaria);
- il livello di fiducia nelle proprie capacità (Infanzia);
- il rapporto con gli altri (bambini e adulti);
- il rispetto delle regole;
- la disponibilità e partecipazione.

La scuola a differenziazione didattica Montessori mira al raggiungimento dei medesimi obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali del 2012 per tutti i bambini al termine della scuola primaria. attraverso percorsi individuali diversi per ciascun bambino, sia nei tempi che nei modi.

Di conseguenza ciascun bambini raggiungerà in momenti diversi gli obiettivi di apprendimento.

La valutazione degli insegnanti è basata essenzialmente su un'attenta osservazione e, come richiesto anche dalle Linee Guida che integrano l'OM 172/2020, "rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti evidenziandone i punti di forza".

Nel documento di valutazione vengono valutati ed evidenziati gli obiettivi di volta in volta raggiunti. Le eventuali difficoltà vengono indicate nel giudizio descrittivo e sono oggetto di colloqui personali con le famiglie tesi ad instaurare una serena collaborazione.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il contesto in cui si realizza il percorso di inclusione non riguarda solo quello scolastico ma anche quello delle strutture sanitarie territoriali o accreditate al SSN e i Servizi Sociali del Comune.

Il primo passo che compie la scuola è quello di segnalare, mediante apposito modello di relazione, quegli alunni che presentano difficoltà rilevate nelle diverse "dimensioni di sviluppo":

Relazione, interazione e socializzazione (sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico); Comunicazione e linguaggio (competenza linguistica: comunicazione intesa come modalità di interazione, per il linguaggio si fa riferimento al linguaggio orale, comprensione, produzione verbale e non verbale); Autonomia e orientamento (autonomia personale e sociale, dimensione motorio-prassica e sensoriale Apprendimento (competenze disciplinari)

Il dialogo tra le diverse agenzie permette alla scuola di garantire le risorse necessarie ad offrire non solo un sostegno didattico ma di poter realizzare un ambiente inclusivo sia all'interno delle singole classi che all'interno dell'Istituto, promuovendo la partecipazione a laboratori e progetti inseriti nel PTOF.

Secondo la rilevazione effettuata in seno al nostro Istituto sono stati rilevati alunni con BES pari al 17% del totale della popolazione scolastica.

Tre sono le categorie di alunni con B.E.S. identificate dal Miur:

- alunni con disabilità, per il riconoscimento dei quali è richiesta la presentazione di un'apposita certificazione (L.104/92);
- alunni con disturbi evolutivi specifici tra i quali: Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività (L.170/10);
- alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico (DM 27/12/12) individuati in seno al Consiglio di classe.

In linea con quanto previsto dalla normativa sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali il nostro Istituto ha assolto il compito di attivare interventi di integrazione ed inclusione scolastica attraverso il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).



Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92, in sede di Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.), viene predisposto il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che contiene l'indicazione dettagliata degli interventi educativi e didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno e i criteri di valutazione del percorso didattico. Il Gruppo di Lavoro Operativo è costituito da tutti gli insegnanti di classe, dal Neuropsichiatra e dagli Operatori Socio-sanitari, dai Servizi Sociali e dalla Famiglia.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati secondo quanto previsto dalla L.170/10, dalla successiva C.M. n. 8 del 6/03/2013 e dalla Direttiva sui BES del 27/12/2012, il Consiglio di Classe elabora il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), previo accordo con la famiglia.

Il Piano Didattico Personalizzato verrà attuato, anche per quegli alunni individuati come alunni con BES, in sede di Consiglio di Classe.

«Le Istituzioni scolastiche, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida", provvedono ad attuare i necessari interventi pedagogico-didattici per il successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative». (D.M. 5669/11, art.4, comma1). Ogni anno il G.L.I. elabora il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) allegato al presente documento in cui si analizzano i punti di forza e di criticità dell'anno scolastico in corso e si definiscono gli obiettivi di incremento ed inclusività per l'anno scolastico successivo.

#### INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

La presenza di alunni stranieri è un dato ormai strutturale del nostro sistema scolastico e, per il loro inserimento, sono state predisposte già da anni le "Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", al fine di realizzare percorsi finalizzati all'alfabetizzazione, alla valorizzazione delle capacità peculiari di ciascun individuo e alla riduzione delle situazioni di disagio. Tali percorsi, possono essere realizzati, a seconda dei casi, sui singoli alunni, su piccoli gruppi, su classi intere o su gruppi di interclasse. Si possono intersecare continuamente sia con le attività curricolari disciplinari che con quelle riguardanti i percorsi per l'educazione di una cittadinanza attiva e responsabile, nell'ottica di una educazione integrale della persona. A tal proposito, nel nostro Istituto, opera la "Commissione Intercultura" che ha predisposto il "Protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri", che fornisce indicazioni operative ai docenti al fine di realizzare pienamente il processo di inclusione, anche attraverso la collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Al Protocollo è allegato un Piano Didattico Personalizzato specifico, che si può ritenere lo strumento attraverso il quale vengono indicati gli obiettivi proposti dal Protocollo stesso, definiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative eventualmente da adottare al fine di promuovere il successo formativo dell'alunno oltre alle modalità di verifica e valutazione.





## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Servizi Sociali del Comune  
Tre docenti di sostegno coordinatori di dipartimento area I.  
Coordinatori di Plesso, uno per ogni ordine di scuola  
Tre Funzioni Strumentali uno per ogni ordine di scuola

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI, Piano Educativo Individualizzato, è il documento nel quale vengono individuati strumenti e strategie, modalità didattiche e di coordinamento degli interventi. Deve essere redatto all'inizio di ogni anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia. È aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona e nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole dove è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. In linea con il D. L.gs 66/2017 e il successivo Decreto Interministeriale n. 182/2020, lo schema PEI del nostro istituto è stato redatto nella prospettiva che si rifà al modello bio-psico-sociale rispettando il modello ministeriale le indicazioni operative sugli adempimenti relativi alla sua compilazione.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è formulato sulla base della Certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento e redatto da: 1. i docenti della classe dell'alunno con disabilità (Consiglio di classe/interclasse/intersezione); 2. la famiglia; 3. le figure professionali interne (collaboratori scolastici) e esterne all'istituzione scolastica (assistenti per l'autonomia e la comunicazione e/o operatori dei soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola per specifici progetti) che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità; 4. l'Unità di Valutazione Multidisciplinare. La progettazione e l'azione educativa vengono esercitate da tutto il Consiglio di classe, che programma, unitamente all'insegnante per le attività di sostegno, le strategie didattico-educative per il successo formativo di tutti e di ciascuno. Il PEI è perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, si occupano dello studente con disabilità.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel processo di inclusione. In primo luogo offre quelle informazioni che vanno ben oltre la certificazione, pertanto rappresentano il primo passo verso la conoscenza dell'alunno nella sua interezza attraverso il racconto della sua storia pregressa e delle esperienze vissute in ambito familiare-sociale. Possono fornire ai docenti le prime indicazioni sul profilo educativo, sulle autonomie personali e sociali, sui progressi raggiunti o le difficoltà al momento dell'inserimento nella scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado. Da un punto di vista concreto, la famiglia trasmette la documentazione alla segreteria della scuola unitamente alle procedure di certificazione per l'inclusione scolastica. Su richiesta dei genitori, viene inviata all'INPS l'istanza da parte del medico curante o pediatra. Partecipa agli incontri di GLO apportando il proprio contributo nella redazione del PEI. Partecipa agli incontri scuola/famiglia calendarizzati secondo il Piano Annuale delle Attività. L'interazione e la collaborazione dei genitori permette ai docenti di utilizzare una migliore azione educativa e didattica. In alcuni casi può proporre formazione su temi relativi all'inclusione scolastica e fornire strumenti e informazioni sul loro uso.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione al GLO, redazione PEI e stesura PDP

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione DIPARTIMENTO area sostegno e GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rilevazione alunni con Bes senza certificazione

Assistente Educativo Culturale (AEC)      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo Culturale (AEC)      Attività per promuovere le autonomie personali e sociali

Assistenti alla comunicazione      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione      Progetto assistenza alle disabilità sensoriali Regione Lazio

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

OPERATORI SOCIO-SANITARI      Assistenza alla persona alunni disabili

DOCENTI FUNZIONALI ALL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA      Attività individualizzate e nel piccolo gruppo

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Predisposizione del PEI
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Strutture ospedaliere presenti nel territorio regionale	Diagnosi e certificazione degli alunni segnalati
Strutture extra-ospedaliere accreditate	ASL, Ria.h - Mondo Riabilitazione

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata dovrà considerare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo (D.L. 62/2017 art.11), i progressi riferiti all'integrazione, all'acquisizione di competenze cognitive e al conseguente raggiungimento della sfera riguardante l'autonomia e le competenze sociali. Il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", D.L. 66/2017, esplicita chiaramente che la valutazione degli alunni con disabilità (...) va rapportata al P.E.I.. Quest'ultimo, costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno. La valutazione dovrà sempre essere considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. Sostanzialmente andrà valutato il percorso svolto dall'alunna/o dal suo punto di partenza al punto di arrivo. Normativa di riferimento Decreto Legislativo 297/1994 Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999 art. 4 comma 4 Decreto MIUR 254 del 2012 Indicazioni nazionali curriculum Decreto Legislativo 62/2017 Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4-12-2020 (SCUOLA PRIMARIA) Il docente di sostegno è "assegnato alla classe per le attività di sostegno" (art.315, comma 5, del D.L. n.297/1994) pertanto collabora con





l'insegnante curricolare e con il Consiglio di classe o team docenti affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza. Partecipa, inoltre, a pieno titolo, alle operazioni di valutazione, con diritto di voto, per tutti gli alunni della classe. Sia per le verifiche durante l'anno che per quelle in sede d'esame si predispongono prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione culturale. Le prove equipollenti possono consistere in: mezzi diversi, contenuti diversi e modalità diverse.

1. Con riguardo alla PROGETTAZIONE DISCIPLINARE, è indicato: a. se l'alunno con disabilità segue la progettazione didattica della classe, nel qual caso si applicano gli stessi criteri di valutazione; b. se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione e, in tal caso, se l'alunno con disabilità è valutato con verifiche identiche o equipollenti; c. se l'alunno con disabilità segue un percorso didattico differenziato, essendo iscritto alla scuola secondaria di secondo grado, con verifiche non equipollenti; d. se l'alunno con disabilità è esonerato da alcune discipline di studio.

2. Nel PEI è indicato il tipo di PERCORSO DIDATTICO seguito dallo studente, specificando se trattasi di: a. percorso ordinario; b. percorso personalizzato (con prove equipollenti); c. percorso differenziato. (solo per la scuola secondaria di secondo grado)

4. Nel PEI sono altresì indicati i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi.

5. La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza dei docenti del consiglio di classe nella scuola secondaria, ovvero del team dei docenti nella scuola dell'infanzia e primaria e si svolge ai sensi della normativa vigente. L' Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 e Linee guida "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria" All'articolo 4 "Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento": si legge: 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

**VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/92 ISCRITTI ALLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**A. PERCORSO ORDINARIO** Se l'alunno segue la progettazione didattica della classe: IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE È LO STESSO DELLA CLASSE

**B. PERCORSO PERSONALIZZATO** Se l'alunno segue un percorso diversificato il documento di valutazione sarà editabile e quindi adattabile alla specifica situazione.

1. Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento, in tal caso nel documento potranno essere scritti gli obiettivi già definiti nel PEI (2, massimo 3 per ciascuna disciplina), che sono comunque riconducibili agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali 2012 ovvero a seconda delle situazioni e delle diverse discipline, possono essere utilizzati





gli obiettivi selezionati per tutta la classe. I livelli di profitto sono già predisposti e uguali a quelli della classe (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione). 2. Gli obiettivi specifici di apprendimento non sono riconducibili a quelli della classe di appartenenza. In tal caso nel documento di valutazione verranno riportati gli obiettivi già definiti nel PEI (2, massimo 3 per ciascuna disciplina), che possono discostarsi da quelli delle Indicazioni Nazionali del 2012. I livelli di apprendimento resteranno invariati. Durante il corrente anno, i giudizi descrittivi dei livelli di apprendimento connessi con gli obiettivi personalizzati di ogni disciplina definiti nel PEI, da riportare nel documento di valutazione, verranno definiti dal Collegio dei Docenti per essere applicati operativamente nel prossimo anno scolastico, salva una applicazione degli stessi in via sperimentale in situazioni nelle quali si ritenga necessario ricorrervi. L'alunno può non essere valutato in alcune discipline qualora nel PEI ne sia stato previsto l'esonero o qualora non si disponga di oggettivi elementi di valutazione.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Un'attenzione particolare si rivolge alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Verranno organizzate azioni di continuità orizzontale e verticale sia favorendo modalità di raccordo educativo-didattico tra i diversi ordini di scuola sia mediante un'apertura all'esterno tenendo conto delle risorse del territorio al fine di costruire un progetto di vita più ampio. Verranno realizzati Progetti di continuità che coinvolgeranno tutti gli ordini di scuola dell'istituto (progetto di continuità nido-scuola dell'infanzia, infanzia-primaria, primaria- secondaria) al fine di sviluppare attività individuali e/o di gruppo fra i diversi ordini di scuola, nonché favorire una prima conoscenza del futuro ambiente scolastico fisico e sociale. Nelle fasi di transizione i team docenti avranno, inoltre, incontri finalizzati allo scambio di informazioni necessarie ad organizzare l'ingresso degli alunni nel nuovo ordine di scuola adeguato alle esigenze di ogni alunno, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione. In sede di GLO di passaggio degli alunni, da un ordine di scuola all'altro, verrà curato lo scambio di informazioni tra i componenti del gruppo di lavoro, ognuno dei quali si fa portavoce di diverse letture delle caratteristiche proprie del bambino. Le rilevazioni sono proprie dei diversi contesti (familiare/sociale, medico, scolastico). Il documento che ne deriva sarà il Profilo Dinamico Funzionale compilato e sottoscritto dai componenti sopraccitati. Per gli alunni con certificazione secondo la L. 170/2010 e C.M. n.8/2013 o individuati dai Consigli di classe/Interclasse verrà utilizzato, previa approvazione del Collegio dei Docenti, un modello di "Verifica-attuazione P.D.P.", nel quale sono



sintetizzate le azioni effettuate, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative impiegati nel processo di apprendimento e nelle prove di verifica. L'impiego di personale educativo specializzato, anche affiancato al docente specializzato per le attività di sostegno, potrà curare gli aspetti che riguardano lo sviluppo delle autonomie didattico-operative, personali e sociali attraverso l'organizzazione, in orario scolastico, di uscite nel territorio per la conoscenza e l'apprendimento di azioni quotidiane di fondamentale importanza nel "Progetto di Vita".

## Approfondimento

---

Nella seduta del 29 giugno 2023, in sede di Collegio, è stato approvato il Piano Annuale per l'Inclusione con i dovuti aggiornamenti, che si pubblica in allegato.

### **Allegato:**

PAI 2022 2023.pdf



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE

La Visione e la Missione della scuola sono chiare e condivise all'interno della comunità scolastica e rese note al territorio e alle famiglie. Il PTOF è fondato su un impianto organizzativo chiaro caratterizzato da un coerente utilizzo delle risorse professionali e un attento uso dell'istituto della delega con distribuzione equilibrata di incarichi e relativa responsabilità nell'ottica di una leadership diffusa. Lo stato di avanzamento dei processi organizzativo didattici e valutativi viene monitorato attraverso incontri specifici da parte del Collegio dei docenti. Sono previsti incontri periodici di coordinamento e verifica tra tutte le figure che hanno compiti di responsabilità: Dirigente scolastico, collaboratori, Funzioni strumentali Animatore digitale, coordinatori di plesso, coordinatori dei consigli di classe. Gli incarichi delle Funzioni strumentali sono affidati con criteri di trasparenza a seguito di domande accompagnate da curriculum.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sostituisce il dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento per brevi periodi, con delega di firma per gli atti di ordinaria amministrazione.</li><li>□ Partecipa alle operazioni di formazione delle classi.</li><li>□ Coordina la redazione dell'orario della scuola primaria/secondaria.</li><li>□ Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto.</li><li>□ Riceve i nuovi docenti.</li><li>□ Cura i contatti con le famiglie.</li><li>□ Partecipa alle riunioni di staff.</li></ul>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Ha compiti di promozione, coordinamento e monitoraggio.</li><li>□ Collabora col Dirigente Scolastico nella gestione unitaria dell'Istituto.</li><li>□ Collabora con il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) all'elaborazione del Piano di Miglioramento, a partire dall'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento.</li><li>□ Coordina le attività del Piano di Miglioramento.</li><li>□ Monitora le attività/progetti inseriti nel Piano di Miglioramento.</li><li>□ Opera la produzione e diffusione di documenti e materiali.</li><li>□ Procede ad autovalutazione e riprogettazione.</li></ul>	18
Funzione strumentale	AREA 1 - Gestione del PTOF Revisione e	7



aggiornamento del P.T.O.F 2022/25; □ Revisione Piano attività organizzativo-didattiche a.s. 2022/23; □ Coordinamento attività del P.T.O.F, anche in DDI; □ Redazione versione sintetica P.T.O.F. (infanzia, primaria, secondaria I grado); □ Accoglienza e presentazione del PTOF ai nuovi docenti; □ Coordinamento attività curricolare; □ Organizzazione di attività laboratoriali; □ Coordinamento di progetti proposti da soggetti esterni; □ Potenziamento della comunicazione e della diffusione delle informazioni; □ Valutazione delle attività del PTOF – Raccolta e tabulazione dati questionari di sistema. AREA 2 - Interventi e servizi per gli alunni: inclusione Accoglienza famiglie nuovi alunni BES; □ Promozione e cura di iniziative di continuità tra i diversi ordini di scuola, con particolare riguardo agli alunni con BES; □ Coordinamento delle attività di sostegno: GLH di Istituto ed operativi; □ Coordinamento attività del Piano Annuale per l'Inclusione; □ Rilevazione alunni stranieri ed attuazione del protocollo di accoglienza, unitamente alla Commissione Intercultura; □ Rapporti con la AUSL e con le istituzioni scolastiche del territorio per la gestione di progetti in rete; □ Monitoraggio delle attività in DDI in relazione alla personalizzazione/individualizzazione degli interventi per alunni con BES. AREA 2 - Interventi e servizi per gli alunni: ampliamento dell'offerta formativa Promozione di iniziative di educazione ad un corretto e sano stile di vita. □ Coordinamento delle attività di formazione degli alunni sui corretti comportamenti per prevenire il contagio da Covid. □ Pianificazione utilizzo palestre e spazi esterni per attività didattiche e



ricreazione. □ Monitoraggio sanificazione palestre. □ Rapporti con l'Ente locale per la gestione del servizio di trasporto per attività motoria. □ Rapporti con Enti e soggetti esterni per iniziative di promozione dello Sport compatibili con la situazione attuale. □ Coordinamento progetti inerenti l'area "accoglienza, continuità, orientamento" e l'area "Sport salute e benessere". □ Organizzazione uscite didattiche e per gare sportive. □ Coordinamento progetto "Sport di Classe" ove attivato □ Organizzazione eventi sportivi di Istituto in verticale. AREA 3 - Sostegno al lavoro dei docenti e nuove tecnologie □ Rilevazione bisogni formativi dei docenti. □ Organizzazione e cura di iniziative di formazione/aggiornamento degli insegnanti (anche in rete con altri Istituti). □ Attività di tirocinio con università. □ Documentazione e pubblicizzazione delle attività didattiche svolte nei vari ordini di scuola. □ Raccolta, catalogazione, diffusione del materiale prodotto dagli insegnanti, relativo ai processi di innovazione e ricerca didattico - educativa e progettuale. □ Nuove tecnologie (cooperazione con i docenti per gestione registro elettronico, LIM, Laboratorio informatico, uso di software...). □ Acquisizione e diffusione di software didattici e siti di interesse per la scuola e per le diverse discipline. □ Coordinamento attività Piano Nazionale Scuola Digitale. □ Coordinamento attività di promozione e sviluppo delle competenze digitali. □ Coordinamento della commissione PNSD per le attività di competenza e per eventuale revisione del regolamento DDI. □ Monitoraggio attività in DDI.



Capodipartimento

I coordinatori di dipartimento svolgeranno le seguenti funzioni: • concordano le prove di ingresso comuni • discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, • definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. • Predispongono le prove quadrimestrali comuni a tutte le classi, per valutare i livelli degli studenti; • Seguono le fasi relative alle prove INVALSI della disciplina di riferimento; • Coordinano la fase di analisi dei dati INVALSI e SNV e comparazione con gli anni precedenti relativi alla disciplina di riferimento ; • Coordinano le operazioni di selezione dei libri di testo da proporre all'approvazione degli organi collegiali

11

Responsabile di plesso

□ Mantiene rapporti costanti con gli uffici di segreteria e presidenza. □ Verifica le assenze giornaliere e le relative sostituzioni, adotta ogni misura per assicurare la custodia dei minori e lo svolgimento del servizio scolastico. □ Vigila su: rispetto dell'orario (inizio/ termine - ore aggiuntive prestate - permessi brevi). rispetto del Regolamento di Istituto. □ Rileva ogni tipo di esigenza organizzativa, logistica e funzionale del plesso. □ Segnala eventuali situazioni che siano in contrasto con le norme sulla sicurezza e/o l'igienicità dei locali scolastici. □ Assicura la custodia e la gestione corretta del materiale e dei beni in dotazione al plesso. □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. □ Partecipa alle riunioni dello Staff di Presidenza.

13





Responsabile di laboratorio	<p>1. Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori; 2. curare la corretta segnalazione delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori; 3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio; 4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono; 5. Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto; 6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 7. partecipare in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt..36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi); 8. Stilare, qualora ancora non esistente, il regolamento per l'uso del laboratorio e degli strumenti in esso conservati; 9. Coordinare e attuare la normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali.</p>	5
Animatore digitale	<p>1. Formazione interna: stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di</p>	1



formazione. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: coinvolgere gli alunni nella partecipazione alle attività previste dal PNSD e ai laboratori di informatica. 3. Creazione di soluzioni innovative: cioè individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola (come per esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto), oppure informare su metodologie e pratiche innovative, promuovere l'organizzazione laboratori di coding nelle varie sezioni/classi. 4. Sviluppo delle competenze digitali: saranno promossi corsi di formazione in presenza rivolti ai docenti per una esaustiva conoscenza della potenzialità del registro elettronico e per la padronanza nell'uso della piattaforma per la DDI

Team digitale

Il Team, (costituito da docenti che hanno svolto la formazione prevista - azione #25 del PNSD, finanziata con le risorse previste dal D.M. 762/2014) si occupa dei seguenti compiti: □  
Coadiuvare l'animatore □ Allestisce e cura i laboratori □ Effettua ricognizioni sui materiali □ 2  
Aderisce a progetti per l'adeguamento delle strutture □ Propone attività progettuali per la didattica finalizzate alla formazione degli alunni □ Supporta il lavoro dei docenti □ Propone attività formative dei docenti e le coordina

Coordinatore dell'educazione civica

- Coordina l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica - Opera azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione - Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari 1



coordinatori di classe per l'Educazione Civica -  
Promuove relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo, i rapporti con gli stessi e monitora le attività co-progettate - Promuove esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti... - Supervisiona le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza - Favorisce la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi - Si rapporta con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica - Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari - Rafforza la corresponsabilizzazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile - Monitora l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica - Fornisce report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali - Garantisce un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica - Verifica e valuta il processo educativo al termine del percorso annuale -



Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare - Comunica all'Albo delle buone pratiche di educazione civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate

Referente DSA

Il compito del referente è principalmente rivolto a sensibilizzare e approfondire le tematiche specifiche sui DSA. Nello specifico il referente: □ fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; □ fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; □ collabora, ove richiesto, alla elaborazione delle strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; □ offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; □ cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; □ diffonde e pubblica le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; □ fornisce informazioni riguardo alle associazioni/enti/istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche di competenza; □ fornisce informazioni riguardo ai siti o piattaforme online per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; □ funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, Enti locali ed agenzie formative accreditate nel territorio; □

1



	informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.	
Referente per il bullismo e cyberbullismo	Avrà i seguenti compiti: □ curare le iniziative volte alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo; □ mantenere contatti con gli Enti istituzionali; □ divulgare la normativa esistente e i materiali di approfondimento; □ supportare le attività dei docenti con azioni di monitoraggio/tutoraggio rivolte agli alunni □ divulgare e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica.	1
Commissione gestione del P.T.O.F	La commissione: □ - Cura l'aggiornamento annuale e la diffusione del P.T.O.F. □ - Collabora con il NIV per il monitoraggio e la valutazione finale del P.T.O.F. sottolineando i punti di forza e le criticità emerse; □ - Cura la predisposizione e/o la revisione dei questionari da somministrare a genitori, alunni, personale docente e personale A.T.A.; □ - Tabula i questionari e redige un report finale; □ - Collabora con il NIV nella redazione del Piano di Miglioramento; □ - Collabora con il NIV nel monitoraggio delle attività previste nel Piano di Miglioramento.	2
Nucleo interno di valutazione	La commissione: □ Analizza, con lo staff, i dati dei questionari di valutazione di sistema somministrati al personale, alle famiglie, ai genitori; □ Cura la revisione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto; □ Predisporre/revisiona il Piano di miglioramento d'Istituto, unitamente alla commissione PTOF; □ Collabora con il Dirigente scolastico alla redazione della Rendicontazione Sociale.	3



Commissione intercultura	La commissione cura, sotto ogni aspetto, l'attuazione del Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri; in particolare: □- Interviene nella fase di accoglienza delle famiglie straniere; □- Procedo all'analisi della situazione d'ingresso coadiuvando il Dirigente Scolastico nell'individuazione della classe in cui inserire l'alunno; □- Segue il percorso dell'alunno intercettando i bisogni formativi; □- All'inizio di ciascun anno scolastico procede ad una ricognizione dei bisogni degli alunni di tutto l'istituto, suddividendoli in livelli (in relazione alla conoscenza della lingua italiana); □- Organizza gruppi di lavoro per alfabetizzazione di base o potenziamento delle capa-cità comunicative in lingua italiana; □- Procedo al monitoraggio e verifica finale dei risultati conseguiti.	5
-----------------------------	---	---

Commissione curricolo e valutazione	- Diffonde le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - Supporta le attività dei docenti con la produzione e diffusione di materiali; - Procedo alla revisione del curricolo di Educazione Civica, i criteri di valutazione, ecc...; - Provvedo alla elaborazione di proposte di revisione e aggiornamento del curricolo di istituto; - Coordina la predisposizione della progettazione curricolare; - Predisponde la struttura per la stesura delle unità di apprendimento; - Predisponde lo schema per la strutturazione dei compiti di realtà; - Propone criteri per la formulazione dei giudizi descrittivi nella scuola primaria.	6
--	---	---

Responsabile di biblioteca	1. Acquisire documenti per ampliare e aggiornare il patrimonio documentario 2. Individuare gli elementi necessari per una	2
-------------------------------	--	---



corretta catalogazione dei materiali 3. Inserire i dati all'interno dei sistemi di gestione documentaria 4. Assegnare ai documenti la giusta collocazione (scaffale aperto, magazzino ecc.) 5. Accogliere e guidare gli alunni nell'uso dei servizi bibliotecari 6. Svolgere le attività legate alla consultazione e al prestito dei testi 7. Promuovere le attività e i servizi della biblioteca

Coordinatori di classe	<p>1. Interventi di coordinamento dell'attività didattica: - è delegato a presiedere le sedute del consiglio di classe in assenza del dirigente scolastico; - svolge la funzione di coordinatore della programmazione di classe; - Verifica l'avvenuta consegna della programmazione curricolare di ciascun docente del consiglio di classe; - Verifica lo stato di avanzamento delle attività curricolari programmate, nonché il regolare svolgimento delle attività di recupero, nel rispetto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti - si occupa della raccolta e organizzazione del materiale necessario per lo svolgimento dei consigli di classe ed in particolare degli scrutini; - coordina le proposte di attivazione degli interventi didattici personalizzati e delle iniziative extracurricolari; - coordina l'adozione dei libri di testo della classe.</p> <p>2. Interventi nei confronti degli allievi: - rileva le situazioni negative di profitto al fine di consentire al Consiglio di Classe di individuare le azioni necessarie relativamente agli interventi didattici integrativi - di concerto con il segretario, nel caso si rilevi un significativo numero di note disciplinari, coordina le azioni del Consiglio di classe relativamente ad eventuali provvedimenti disciplinari. 3. Interventi nei</p>	13
------------------------	---	----





	<p>confronti delle famiglie degli allievi: - cura i rapporti tra le famiglie e il Consiglio di Classe; - presiede l'assemblea dei genitori per l'elezione dei loro rappresentanti nei Consigli di Classe. - nelle classi terze provvede, nel corso di un apposito incontro, alla consegna alle famiglie del consiglio orientativo</p>	
Coordinatore corso musicale	<p>Il coordinatore del corso musicale collabora con il Dirigente scolastico per la gestione unitaria del corso musicale, rapportandosi con i colleghi e, in particolare, cura le seguenti azioni: - coordinamento orari del corso musicale e delle attività di continuità con la scuola primaria - organizzazione eventi e spettacoli - gestione delle prove orientativo-attitudinali, in collaborazione con il Dirigente scolastico - coordinamento saggi musicali di fine anno - gestione rapporti con le famiglie</p>	1
Commissione PNSD	<p>La commissione, costituita da docenti con particolari interessi e competenze in ambito digitale, svolge le seguenti funzioni: - collabora con il team dell'innovazione per la diffusione della cultura digitale, sia tra i docenti che tra gli alunni; - promuove la realizzazione di iniziative e progetti che prevedano l'utilizzo delle nuove tecnologie; - propone, in tutti gli ordini di scuola, attività didattiche innovative (pixel art, coding, robotica ...); - supporta i docenti nell'elaborazione di prodotti multimediali e nella documentazione del lavoro.</p>	5
Responsabile delle comunicazioni esterne	<p>- Tiene i contatti con gli organi di stampa - Scrive articoli giornalistici per pubblicizzare eventi - Collabora nell'organizzazione degli eventi - Cura la gestione dei social</p>	1



Responsabile Sito Web di Istituto

- Sviluppa l'interfaccia grafica del sito web dell'Istituto - Gestisce il sito curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei contenuti, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi - Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti

1

Responsabile INVALSI

- Si collega periodicamente al sito dell'INVALSI, interagisce e controlla novità e date - Scarica tutto il materiale concernente il suo ruolo - Comunica tempestivamente alla dirigenza ogni informazione utile - Comunica il calendario delle prove alla dirigenza e ai colleghi interessati - Presenzia a riunioni informative - Predisporre lo svolgimento delle prove INVALSI e coordina il lavoro dei docenti interessati - Relaziona al Collegio sui risultati delle prove e le statistiche elaborate dall'INVALSI - Aggiorna i docenti su tutte le novità relative al SNV, fornendo loro le informazioni per una corretta somministrazione delle prove - Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove cartacee e di quelle Computer Based (CBT), introdotte dal decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, - Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei file audio e dei fascicoli - Coordina l'organizzazione dei laboratori e delle classi per un ottimale svolgimento delle suddette prove - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con il gruppo di autovalutazione dell'istituto

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>L'insegnante, assegnata al plesso Maraini, affianca le insegnanti di sezione per supportare alunni con problematiche particolari, di cui alcuni stranieri, lavorando in piccolo gruppo. In caso di necessità viene utilizzata per la copertura di supplenze brevi in altri plessi, considerate anche le difficoltà ad individuare insegnanti disponibili per esaurimento graduatorie. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Nella scuola primaria si dispone di n. 4 cattedre di potenziamento, di cui n. 3 di posto comune e n. 1 di sostegno. Alla luce delle esperienze del passato anno scolastico il Collegio ha approvato un piano di l'utilizzo del potenziamento che tiene conto dei cogenti bisogni rilevati in questo primo periodo di lezione e di alcune situazioni particolari già emerse nel corso del passato anno scolastico. Il potenziamento di sostegno viene utilizzato per 11 ore nella classe seconda della scuola Cislighi per seguire un alunno certificato con L. 104/92 comma 1 che altrimenti potrebbe giovare di sole 11 ore di sostegno, non sufficienti in relazione alla sua situazione; le restanti 11 ore di potenziamento sono state attribuite ad una classe IV in cui è stato inserito un bambino non ancora certificato ma con evidenti criticità che non consentono un livello minimo di integrazione. Le altre tre cattedre di</p>	4
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

potenziamento vengono "spezzate", ovvero non esiste un docente che svolge solo attività di potenziamento bensì vengono attribuite ore di potenziamento a vari insegnanti, da utilizzare in affiancamento ad alunni con bisogni educativi speciali, in quelle classi che presentano un maggior numero di situazioni problematiche, ovvero in attività laboratoriali. Inoltre, tenuto conto che gli alunni della scuola primaria "Marconi" svolgono le attività motorie presso la palestra "Cislaghi" che raggiungono in pullman, alcune ore di potenziamento vengono utilizzate per creare la compresenza necessaria per accompagnare gli alunni con rapporto 1:15, come previsto nelle uscite didattiche. In caso di necessità le ore di potenziamento vengono utilizzate per la copertura di supplenze brevi. Si ritiene, anche per il prossimo triennio, di utilizzare analoghe modalità di utilizzo del personale in organico di potenziamento. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- affiancamento alunni con bisogni educativi speciali

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le 18 ore di potenziamento sono state ripartite tra i due docenti (10 +8) per una equa suddivisione dei carichi di lavoro ed una ottimale gestione delle risorse professionali. In tal modo i	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

due insegnanti possono realizzare congiuntamente alcune attività che richiedano una co-presenza per una ottimale gestione del gruppo di alunni, in alcuni casi piuttosto numeroso. Le attività del laboratorio richiedono n. 8 ore complessive, suddivise tra i due insegnanti. E' stato previsto l'affiancamento del potenziamento anche nello svolgimento delle lezioni di arte e immagine in una classe molto numerosa allo scopo di gestire al meglio le esercitazioni: i due insegnanti realizzano lo sdoppiamento del gruppo ottenendo risultati ottimali nel processo di insegnamento-apprendimento. Le restanti ore restano disponibili per attività di coordinamento organizzativo ed eventuali supplenze. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Laboratorio di ceramica e informatica

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)

Docente di sostegno. Le 18 ore del potenziamento di sostegno vengono utilizzate nelle classi IA (9h, sostegno ad alunno in fase di certificazione), IIA (5h, incremento delle ore di sostegno) e III B (4h, incremento delle ore di sostegno in classe numerosa), come deliberato in sede di GLI.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>A ciascuno dei tre docenti in servizio sono state attribuite classi per l'insegnamento curricolare ed a ciascuno sono state attribuite ore di potenziamento. Si ottiene così una più equa distribuzione dei carichi di lavoro ed una maggiore flessibilità organizzativa, visto che ogni docente può affiancare il collega in aula, in caso di necessità, per attività di recupero/potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tutte quelle previste dal profilo e quelle delegate e/o richieste dal Dirigente Scolastico. L'orario del Direttore SGA, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli organismi Istituzionali territoriali centrali e periferici del MIUR, con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli enti locali, con gli organismi territoriali periferici del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti pubblici e privati che attuano forme di partenariato con la scuola, etc., sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà, di norma, dalle ore 8,00 alle ore 14,00 ma improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione del DSGA per un'azione tecnico-giuridico-amministrativa improntata ai criteri della efficacia, dell'efficienza e dell'economicità. L'orario proposto è autorizzato dal Dirigente. Eventuali prestazioni di lavoro straordinario aggiuntive all'orario di lavoro obbligatorio saranno autorizzate dal D.S. e saranno recuperate con giornate di riposo compensativo. La sostituzione del D.S.G.A., in tutti i casi di assenza, verrà svolta, mancando personale titolare della Seconda Posizione Economica, dall'Assistente Amministrativo





che si dichiarerà disponibile. Il Direttore S.G.A. è incaricata anche della reggenza presso l'I.C. "Marco Polo" di Torricella nel quale si reca almeno un giorno a settimana e in caso di eventuali urgenze.

#### Ufficio protocollo

Le funzioni sono svolte da due CCAA in part time. • Diretta collaborazione con il DSGA • Protocollo e archiviazione atti (dematerializzazione) • Gestione quotidiana della posta in arrivo (sia cartacea che elettronica) da visionare con il Dirigente e il DSGA • Progetti, iniziative ampliamento offerta formativa, concorsi alunni • Comunicazioni relative alla formazione del personale docente • Gestione elezioni Organi collegiali Interclasse – Intersezione e Consiglio di classe • Gestione elezioni rinnovo RSU • Elezioni rinnovo CSPI • Gestione rapporti OOSS • Comunicazione indizione assemblee e scioperi al personale in servizio. Rilevazione adesioni. Gestione della comunicazione alle famiglie. Rilevazione scioperi. • Controllo adesioni alle assemblee sindacali e tenuta conteggio aggiornato • Rapporto con i genitori per la gestione di password e credenziali • Predisposizione dei decreti di nomina dei GLO • Convocazione gruppo di lavoro alunni disabili (GLO e GLI)

#### Ufficio acquisti

Le funzioni sono svolte da una AA che svolge il ruolo di sostituta della DSGA • Diretta collaborazione con il DSGA • Supporto agli adempimenti contributivi e fiscali con gestione e invio dei dati anche via internet (770, F24). • Fatturazione elettronica e OIL • Versamento IVA split payment • Comunicazione AVCP • Bandi di gara e relative procedure connesse al servizio • Rapporti con Tesoreria, Enti ed Istituzioni e invii telematici connessi al servizio • Sistemazione mandati, reversali e distinte con la relativa documentazione prevista per norma di legge • Attività contrattuale diretta all'acquisto di beni e servizi e gestione entrata/uscita degli stessi • Gestione richiesta rilascio DURC – CIG e CUP • Verifica requisiti generali ditte, modello tracciabilità e verbali di collaudo • Agid • Gestione organizzazione viaggi



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

d'istruzione elenchi alunni e docenti accompagnatori -  
registrazione versamenti quote alunni per visite e viaggi e  
redazioni elenchi da allegare agli ordini di incasso • Gestione  
nomine e rendicontazione Fondi MOF • Pubblicazione sito e albo  
pretorio • Gestione Progetti PON

#### Ufficio per la didattica

Le funzioni sono svolte da tre AA.AA. che si suddividono gli impegni come di seguito indicato: a) alunni e progetti scuola primaria; b) alunni e progetti scuola dell'infanzia e secondaria di I grado; c) alunni e progetti scuola di Cantalice; • Diretta collaborazione con il DSGA • Gestione iscrizione e immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni • Inserimento dati alunni relativi all'organico • Supporto al dirigente scolastico per la definizione degli organici • Anagrafe alunni • Cura della corrispondenza con le famiglie degli allievi • Gestione trasferimenti e nulla osta e relativo inserimento/aggiornamento nel programma ARGO • Rilascio certificati alunni iscrizione e frequenza • Rapporti con assicurazione e gestione infortuni alunni • Gestione statistiche, rilevazioni integrative relative ad alunni • Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni • Gestione delle stampe/elenchi relativi alla didattica • Convocazione gruppo di lavoro alunni disabili (GLO e GLI) • Convocazioni Consigli di classe e di intersezione • Controllo del versamento del premio assicurativo e del contributo volontario • Prove INVALSI • Supporto ai docenti per la compilazione dei documenti di valutazione • Organizzazione esami conclusivi del primo ciclo • Controllo della giacenza e della regolarità dei diplomi

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Le funzioni sono affidate a n. 2 AA.AA. • Diretta collaborazione con il DSGA • Individuazione del personale supplente dalle graduatorie d'Istituto secondo i regolamenti vigenti • Predisposizione dei contratti del personale a T. Indeterminato e Determinato al SIDI e successivo inoltro in base alla normativa



vigente (compresi i contratti degli insegnanti di religione cattolica) • Gestione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa al SIDI • Gestione del periodo di prova di tutto il Personale immesso in ruolo • Gestione documenti di rito di tutto il personale immesso in ruolo o con incarico a tempo determinato annuale e relativa dichiarazione di servizio su apposita modulistica- Inserimento nel programma ARGO di tutto il personale in ingresso • Comunicazioni al Centro per l'Impiego • Rilascio certificati di servizio del personale docente e ATA e di tutto il personale non inserito a sistema • Gestione registri del personale (Registro Supplenze e Registro Personale) • Gestione domande supplenza 2° e 3° fascia del personale Docente e ATA, relativo inserimento al SIDI e pubblicazione • Inserimento in ARGO - area stipendi - dei dati contabili di tutto il personale Docente e ATA supplente temporaneo Gestione fascicoli del personale e inoltro alle nuove sedi di servizio o Inserimento dati relativi all'organico Docenti o Gestione TFR • Gestione graduatorie interne del personale docente • gestione delle domande di prestito • Gestione pratiche di pensione, ricostruzioni di carriera del personale • Cura istruttoria eventuali assenze per malattia causate da terzi (art. 17 comma 17 CCNL del 24/7/2003) • Comunicazioni e rapporti con istituzioni scolastiche e altri enti in relazione al personale • Digitazione, attraverso Assenzenet, delle assenze del personale per la relativa decurtazione • Comunicazione al MEF del personale che ha aderito agli scioperi • Gestione statistiche, rilevazioni integrative relative al personale (assenze del personale), ed inserimento in SIDI • Predisposizione decreti di autorizzazione al personale per eventuali incarichi aggiuntivi di cui all'art. 53 del D. L.vo 165/2001 • Gestione TFA - tirocini • Gestione infortuni del personale • Istruttoria e gestione corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla scuola (firme di presenza, verifiche sulla partecipazione, rilascio attestati, etc.) • Nuovo regolamento europeo GDPR sulla privacy (UE) 2016/679 in materia di protezione, trattamento e libera circolazione dei dati



personali. Adempimenti relativi al settore. • Gestione corsi di formazione del personale docente

- Diretta collaborazione con il DSGA • Gestione del personale ATA – turni di servizio, straordinari, recuperi, ferie, sostituzioni, supervisione del lavoro • Controllo firme di presenza del personale ATA e predisposizione rendiconto mensile • Predisposizione rendiconto orario di tutto il personale ATA, inerente ferie, permessi brevi, recuperi e prestazioni straordinarie • Gestione scorte materiale di pulizia e distribuzione del materiale ai plessi • Gestione del registro di facile consumo (carico e scarico del materiale) con ARGO • Gestione servizi lavanderia • Rapporti con l'Ente Locale per gli interventi di manutenzione e riparazione • Rapporti con il Comune per la richiesta di materiale (cancelleria e pronto soccorso) e per la richiesta dei pulmini (per visite didattiche) • Pratiche per la concessione in uso dei locali scolastici • Adempimenti relativi alla Sicurezza (D.L.vo 81/2008): organizzazione riunione periodica; diffusione del DVR e dei piani di evacuazione nei plessi; organizzazione prove di evacuazione e raccolta dei materiali. Predisposizione elenchi cartacei per tutte le classi • Organigramma, nomina addetti, informativa (in collaborazione con i due assistenti amministrativi ad orario Part time) • Formazione del personale in materia di sicurezza; • Formazione del personale circa le misure di prevenzione Covid19; • Adempimenti inerenti il nuovo regolamento europeo GDPR sulla privacy (UE) 2016/679 in materia di protezione, trattamento e libera circolazione dei dati personali. (incarichi al personale, formazione, gestione del registro dei trattamenti) • Ricognizione inventariale • Predisposizione e aggiornamento degli elenchi dei beni dati in consegna ai responsabili all'inizio dell'anno scolastico e gestione della restituzione di detti elenchi a fine anno • Consegna/restituzione beni assegnati in comodato d'uso • Gestione codici fotocopiatrici • Gestione dei laboratori informatici dell'istituto

Registro inventario, facile consumo, rapporti con l'Ente Locale



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Modulistica disponibile su piattaforma ARGO



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete ambito 25

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Vista la nota MIUR 2151 del 7 giugno 2016, vista la nota dell'USR Lazio, n. 25307 del 2 agosto 2016 recante indicazioni circa la costituzione delle reti scolastiche di cui ai commi 70 e ss della legge 13 luglio 2015 n.107 e la delega ai dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali a curare tutte le fasi della procedura di costituzione delle reti e sottoscrizione degli accordi, si è svolta a Rieti la conferenza di servizio provinciale e sono state individuate rispettivamente la scuola capofila della rete dell'ambito 25, ovvero l'IPSSEOA "A. Costaggini", e la scuola polo per la formazione, ovvero la Scuola Magistrale "Elena Principessa di Napoli". Questo il primo atto per la costituzione della rete di ambito 25.

### Denominazione della rete: Reate Rete

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Nel corso dell'anno scolastico 2017/18 le dirigenti scolastiche degli istituti comprensivi della città di Rieti hanno intrapreso un percorso di collaborazione professionale che si è concretizzato con la firma di un accordo per la costituzione di una rete di scopo. Capofila di rete è al momento l'Istituto Comprensivo "A.M. Ricci" di Rieti: l'accordo prevede comunque una rotazione nell'assunzione del ruolo di scuola capofila.

La rete è stata costituita per soddisfare il comune interesse in merito:

- alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo degli alunni;
- alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali,
- al miglioramento della qualità dei servizi erogati, anche in tema di salute, sicurezza, prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;
- alla semplificazione e snellimento di procedure amministrative che interessano servizi e forniture comuni;





- ad una maggiore efficacia nella progettazione e realizzazione di attività ed iniziative comuni connesse ai piani di miglioramento di ciascuna istituzione scolastica, anche attraverso la partecipazione congiunta a bandi e concorsi pubblici;
- all'aggiornamento e al confronto tra dirigenti in merito alle novità normative ed ogni eventuale disposizione che interessi il personale, gli alunni ed il servizio scolastico nel suo complesso.

## Denominazione della rete: **Convenzione per attività di alternanza scuola-lavoro**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

### **Approfondimento:**

---

E' stata siglata una convenzione tra l'Istituto "Marconi- Sacchetti Sasseti" e l'Istituto Magistrale "Elena Principessa Di Napoli" per formalizzare la realizzazione di attività di alternanza Scuola-lavoro



degli alunni del Liceo pedagogico e del Liceo linguistico presso le nostre sedi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Più precisamente, i ragazzi del liceo linguistico svolgono le loro attività nelle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria stimolando la curiosità e l'interesse dei piccoli.

## Denominazione della rete: Convenzioni con Università

---

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio laureandi

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Approfondimento:

---

L'Istituto Comprensivo ha stipulato Convenzioni con numerose Università tra cui gli Atenei delle città di L'Aquila, Urbino, Roma per l'accoglienza di laureandi che hanno necessità di realizzare esperienze di tirocinio in aula. In tal modo l'Istituto "Marconi-Sacchetti Sasseti" vuole fornire ai giovani del territorio la possibilità di realizzare le attività in una sede vicina; nel contempo i laureandi portano in aula le loro proposte ed idee innovative, nonché una proficua collaborazione nel lavoro quotidiano con i bambini.

## Denominazione della rete: Rete scuole per la musica

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento alunni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete, avente come capofila il liceo musicale "Elena Principessa di Napoli", coinvolge tutte gli Istituti Comprensivi di Rieti nei quali è attivo un corso musicale. E' stata costituita per attivare una cooperazione nell'organizzazione di attività mirate alla diffusione della cultura e della pratica musicale: in particolare si prevede che alunni del terzo anno di scuola secondaria di I grado possano realizzare esperienze presso il liceo musicale, o comunque con l'intervento degli insegnanti di tale istituto, per avere un panorama di conoscenze esaustivo nella fase di orientamento. Il percorso formativo degli alunni che nella scuola secondaria di I grado frequentano un corso musicale potrebbe infatti proseguire presso il liceo ed è pertanto opportuno che i ragazzi abbiano una esatta conoscenza delle caratteristiche di tale scuola, da pochi anni istituita in questa città: lezioni concerto, performances realizzate in collaborazione, brevi stages, potrebbero fornire tale opportunità, in una logica di scambio di strumenti, strutture, risorse umane. La rete nasce dunque per ampliare le opportunità formative degli alunni e lo scambio di esperienze professionali dei docenti.

## **Denominazione della rete: Protocollo di intesa con il Comune di Rieti per l'integrazione scolastica alunni con disabilità**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Assistenza specialistica per alunni con disabilità

Risorse condivise • Condivisione di protocolli

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)  
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Soggetto firmatario

## Approfondimento:

---

Il protocollo di intesa è finalizzato a definire il ruolo dei diversi soggetti istituzionali per realizzare l'inclusione degli alunni con disabilità e, in particolare, per delineare le modalità con cui l'Ente locale, in una logica di trasparenza ed equa ripartizione, attribuisce assistenti specialistici (AEC) ed educatori professionali per l'integrazione scolastica di alunni con disabilità certificata. Si definisce, in definitiva, che agli alunni con certificazione di grave disabilità (Art. 3 comma 3 legge 104/92), sulla base di idonea Certificazione per l'Integrazione Scolastica e tenuto conto dei particolari bisogni, l'Ente Locale garantisce un certo numero di ore settimanali di assistenza.

## Denominazione della rete: Rete scuole Montessori della provincia di Roma

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Nell'istituto è stata avviata ormai da quattro anni l'esperienza della Casa dei Bambini e nel corrente anno scolastico sono attive n. 4 sezioni di scuola dell'infanzia con metodo di differenziazione didattica Montessori; nell'a.s. 2020/21 è stata costituita anche la classe prima della scuola primaria Montessori e nel corrente anno sono funzionanti la classe prima e la classe seconda, con l'intento di costituire, nell'arco di un quinquennio, l'intero corso Montessori.

Le docenti impegnate nella scuola dell'infanzia e primaria sono, in generale, specializzate, frequentano costantemente dei corsi di formazione, sono supervisionate dai tutor indicati dall'Opera Nazionale Montessori, praticano costantemente l'autoformazione, ma si avverte la necessità di un confronto con altre scuole su aspetti didattici e organizzativi.

Tenuto conto che l'esperienza rappresenta un unicum nel panorama reatino, la scuola ha fatto richiesta di poter essere inserita nella rete di scuole Montessori della provincia di Roma, avente come capofila l'Istituto Comprensivo "Bruno Munari", previa delibera dei Organi Collegiali.

Si potranno svolgere incontri a distanza e partecipare alle iniziative formative proposte dalla rete, con l'intento di poter effettuare anche degli incontri e scambi in presenza al termine del periodo di emergenza sanitaria.



## Denominazione della rete: Quartieri in gioco - Sport e salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Nell'ambito delle attività del dipartimento Sport e Salute, alcune associazioni sportive del territorio, d'intesa con il Comune di Rieti hanno proposto alle scuole del territorio (IC "A.M. Ricci" e IC "Marconi-Sacchetti Sasseti") una convenzione per la presentazione di un progetto finalizzato alla prevenzione del disagio nei quartieri periferici della città (zona Madonna del Cuore e Quattro Strade). Il progetto, al quale aderiscono le Associazioni sportive:

- Pro-calcio studentesca
- Fortitudo Basket Rieti
- Accademy Volley Rieti



- ADS Pattinaggio Rieti in line

- Special Olympics

si propone di avviare delle attività sportive nei quartieri sopra indicati, che coinvolgeranno bambini delle classi I, II, III della scuola primaria, utilizzando le strutture scolastiche.

## Denominazione della rete: Convenzione CESV Rieti

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La scuola ha preso contatto con il CSV di Rieti per ricercare collaborazioni per la realizzazione delle attività dei PEC (Patti Educativi di Comunità). L'associazione si è resa disponibile a supportare la scuola con la presenza di giovani del servizio civile che hanno affiancato le insegnanti della scuola dell'infanzia nelle attività a carattere ambientale. Anche in futuro si potranno prevedere altri moduli progettuali con la presenza dei volontari delle varie associazioni reatine, che offrono un interessante ventaglio di proposte.

Per la realizzazione delle attività di cui sopra è stato sottoscritto uno specifico accordo.





## Denominazione della rete: Rete MAB ITALIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto comprensivo Marconi Sacchetti Sasseti, nel corso dell'a.s. 2020/21, è stata una delle 52 scuole secondarie di I grado coinvolte nella formazione e nella conduzione di laboratori MabClass.

A seguito di questa esperienza, l'IPSSEOA "Costaggini" di Rieti, scuola capofila nazionale della rete MAB ITALIA per le scuole secondarie di I grado, ha proposto al nostro istituto di aderire alla rete medesima, per la diffusione della metodologia CBL (Challeng Based Learning); in particolare si fa riferimento al Format Collaborative Mapping, per la realizzazione nelle classi di percorsi di didattica outdoor, con l'obiettivo di favorire la conoscenza geografica dei luoghi e del patrimonio culturale, secondo uno specifico cronoprogramma.

## Denominazione della rete: Insieme si può crescere - Rete

---



## scuole aderenti all'ASAL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto ha deliberato l'adesione alla rete, con capofila L'IC "Raffaello Giovagnoli" di Monterotondo, per mantenere un canale di comunicazione e di confronto che vada al di là dei confini provinciali, sulla base di rapporti professionali consolidati nel tempo dal Dirigente scolastico con le scuole del territorio di Roma Nord.

I periodici incontri tra i DS o i DSGA della rete permettono di approfondire aspetti gestionali, didattici, amministrativi, soprattutto legati alle innovazioni in atto, per far sì che la scuola possa procedere in modo positivo sulla via del cambiamento

## Denominazione della rete: **Convenzione INDIRE - Progetto Serra Idroponica**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

ll'interno del progetto Maker@Scuola: Nuove Tecnologie per la Didattica, i ricercatori Indire hanno avviato il progetto pilota "La Serra idroponica a Scuola- Un nuovo modo di osservare e studiare un fenomeno naturale". L'attività prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico. La ricerca utilizza questo strumento per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe. Lo scopo ultimo è stimolare e realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi formativi offerti.

## Denominazione della rete: Scuole che promuovono Salute - rete ASL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Lo scopo della rete è la costituzione di una stabile collaborazione tra Servizio Sanitario Nazionale e scuole per sviluppare promozione della salute e benessere nel contesto scolastico.

## Denominazione della rete: SicuraRete

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete ha lo scopo di organizzare attività formative per il personale scolastico in materia di sicurezza e prevenzione per adempiere agli obblighi di formazione previsti dalla normativa in vigore e per ottimizzare l'utilizzo di risorse economiche e professionali.

## Denominazione della rete: Rete Scuole SSIG con sperimentazione metodo Montessori

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete ha lo scopo, con l'autorizzazione alla sperimentazione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di attivare percorsi di Scuola secondaria di Primo Grado con metodologia didattica Montessori.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La progettazione curricolare ed extracurricolare

---

Già nel corso del precedente triennio la scuola capofila della rete per la formazione Ambito 25 ha organizzato un'attività di formazione per promuovere lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti in merito alla progettazione in ambiente scolastico. I docenti che hanno aderito hanno manifestato soddisfazione circa i contenuti presentati e le opportunità fornite per la crescita delle competenze professionali. Si ritiene opportuno riproporre l'iniziativa: si è constatato, infatti, che nella scuola è difficile individuare docenti disponibili a svolgere funzioni organizzative e si è rilevato una limitata consapevolezza dei tempi e delle modalità per una corretta ed esaustiva progettazione delle attività, che è alla base dei processi gestionali (stesura del programma annuale, contrattazione integrativa d'istituto, acquisto di beni e servizi).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito





## Titolo attività di formazione: Il pensiero computazionale

---

I corsi già svolti nella scuola, rivolti ai vari ordini di scuola e realizzati nel quadro delle azioni previste dal PNSD, hanno permesso ad alcuni docenti di conseguire delle competenze professionali con una evidente ricaduta sulla didattica. Si ritiene opportuno ripetere l'esperienza per diffondere in maniera più capillare la conoscenza dei principi base del coding e del pensiero computazionale. Si prevede nel prossimo triennio di organizzare più di un corso sull'argomento, con lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio, con il supporto di un tutor d'aula. Sarà comunque data informazione agli insegnanti circa corsi di formazione sul tema da svolgersi on line ovvero organizzati dalla scuola polo o dal MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Formazione addetti servizio di prevenzione e protezione

---

Oltre l'informazione rivolta a tutti i lavoratori, saranno organizzate ciclicamente iniziative di formazione rivolte alle figure sensibili ( addetti al pronto soccorso, addetti antincendio, responsabili di plesso). La scuola, in collaborazione con il Responsabile SPP, si è dotata di un data base e annualmente si procede alla ricognizione dei bisogni formativi di ogni singola scuola per poter poi organizzare in rete i momenti formativi che si ritengono indispensabili.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Figure sensibili

Modalità di lavoro      • Laboratori

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica degli alunni con disabilità

---

La scuola polo AT 25 ha organizzato un corso di formazione rivolto a tutti i docenti non specializzati nelle cui classi sia inserito un alunno con disabilità, ai sensi della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 961. Titolo corso: L'inclusione degli alunni con disabilità Società erogatrice: Pearson Italia, Milano-Torino in collaborazione con CeDisMa - Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica di Milano DESCRIZIONE PROGETTO FORMATIVO Formazione da condurre online, attraverso videolezioni in diretta con formatore + autoformazione su piattaforma e-learning dedicata con un percorso di 25 ore complessive così distinte: a) 2 ore IN DIRETTA con specialista clinico in sessione PLENARIA per TUTTI i docenti dell'ambito b) 4 ore IN DIRETTA (2 incontri da 2 ore) sulla DIDATTICA SPECIALE distinti per la Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado c) 10 ore di lezione in modalità asincrona per tutti i docenti d) attività progettuali della durata stimata di 8 ore complessive per ogni docente, da condividere su un repository con gli altri corsisti e con il formatore; e) 1 ora Test di valutazione finale f) Project work di gruppo e feedback g) possibilità di gestione autonoma di ulteriori Videoconferenze LIVE e creazione di classi virtuali. Accesso per 12 mesi alla piattaforma e-learning "L'inclusione degli alunni con disabilità" contenente videotutorial, dispense, esercizi interattivi in autocorrezione per un numero stimato in circa 800 unità di personale da formare. Abstract Sistemi complessi come la scuola presentano caratteristiche definite dalla letteratura scientifica di riferimento come emergenti, ossia



non strettamente riconducibili al comportamento dei singoli componenti. Emerge dunque chiaramente l'immagine di un grande mosaico, nel quale trova sintesi lo svolgersi di processi, azioni, pratiche divenuti nel tempo sempre più articolati ed in parte anche sfuggenti. Un primo elemento di analisi attiene al costante incremento del numero di alunni con disabilità che frequentano le scuole italiane: un trend di crescita che dagli anni Ottanta del secolo scorso si conferma tale a testimonianza non tanto di un oggettivo aumento, nel nostro Paese, delle condizioni di deficit quanto, piuttosto, di una maggiore consapevolezza ed attenzione nei confronti di tali realtà così come di uno, sia pur lento, sviluppo della competenze didattiche inclusive da parte del sistema formativo e, più nel dettaglio, della classe docente. Si evidenzia, sin da subito, la rilevanza di percorsi formativi che favoriscano il continuo aggiornamento anche rispetto all'evoluzione dei tanti e complessi aspetti, a livello normativo, ma soprattutto culturale e sociale, inerenti al mondo dei bisogni educativi speciali. Accanto a ciò si consideri come i principi che guidano la logica inclusiva siano oggi entrati a pieno titolo non solo nella quotidiana pratica didattica, ma anche in un certo modo di pensare e costruire i processi di apprendimento, contribuendo ad arricchire le riflessioni attorno all'esigenza di promuovere una nuova cultura del fare scuola. Per tutte queste ragioni, si ritiene doveroso che le competenze didattiche inclusive divengano parte integrante del bagaglio professionale di tutti i docenti, indipendentemente dal ruolo o dalla specializzazione raggiunta. Ciò anche in ragione del fatto che, come si è detto, gran parte delle difficoltà vissute dal corpo insegnante non possano più essere ricondotte alla gestione di un unico fattore ritenuto problematico o impegnativo, sia esso legato alla condizione di disabilità o di disagio dello studente, ma siano intrinseche alla natura stessa di un gruppo, in cui ognuno diviene custode di una propria specificità.

Obiettivi - Sollecitare i partecipanti ad una riflessione attorno ai nodi problematici della differenziazione didattica per l'inclusione; - fornire strategie, strumenti operativi e possibili linee di intervento efficace in classe; - offrire la possibilità di sperimentare, con l'ausilio di momenti laboratoriali, l'attuazione di strategie funzionali; - consolidare il lavoro di rete dei docenti per favorire la condivisione delle problematiche e delle possibili risposte all'interno del gruppo classe; - giungere alla definizione di buone prassi educative.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti, in particolare docenti di sostegno

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Linee guida e principi fondamentali del metodo Montessori**

---

Dalla rilevazione dei bisogni formativi è emersa la necessità di aggiornarsi in modalità condivisa su come declinare i principi e le indicazioni della Metodologia Montessori nella Casa dei bambini di Rieti enel percorso della scuola primaria con metodologia differenziata Montessori. Destinatari: 10 insegnanti della "Casa dei bambini Montessori" e 7 insegnanti scuola primaria I.C Marconi-Sasseti Sacchetti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti scuole dell'infanzia e primaria Montessori
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Tutoraggio in aula</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Linee guida - La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria**

---



In riferimento ai contenuti delle linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione con Decreto 172 del 4/12/2020, la scuola polo per la formazione dell'Ambito 25 ha promosso nell'a.s. 2020/21 iniziative formative rivolte ai docenti referenti di tutti gli istituti. Nel corrente anno scolastico i docenti referenti stanno operando per una ricaduta all'interno del collegio dei docenti, promuovendo incontri in seno alla commissione curricolo e valutazione, nell'ambito dei dipartimenti e dei collegi di settore, per una condivisione di quanto appreso gli scorsi anni e per completare la predisposizione dei materiali. Ove necessario si potrà organizzare anche un intervento formativo rivolto al collegio di settore della scuola primaria.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy

---

In attuazione alle disposizioni normative, la scuola svolge corsi di formazione strutturati sia sulla sicurezza sia sulla protezione dei dati personali. Sulla sicurezza il dirigente scolastico è tenuto ad assicurare specifica formazione a tutte le figure che operano nell'istituto: non è prevista alcuna deroga, non è possibile opporre rifiuto e, secondo la legge, deve avvenire durante l'orario di lavoro. Per i docenti tali ore vanno necessariamente programmate nel piano annuale deliberato dal collegio e conteggiate nelle 40 + 40 ore di attività funzionali all'insegnamento: se aggiuntive o non inserite in tale piano, oppure risultanti in eccesso rispetto al computo, devono essere retribuite secondo la prevista tabella. Per quanto riguarda il corso sulla privacy, la nuova disciplina prevede specifici





adempimenti dell'amministrazione, che dovrà individuare, tra il personale, i designati come responsabili della protezione dei dati. Per tutti i docenti è previsto periodicamente l'informazione sulle materie di cui al D.Lvo 81/08; analogamente, per tutti gli insegnanti, incaricati del trattamento dei dati, è prevista attività di informazione curata dal DPO dell'istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Innovazioni metodologico didattiche e metodi di gestione della classe

---

Le attività di formazione e di aggiornamento avranno lo scopo di promuovere la crescita professionale dei docenti, e di stimolare il confronto sull'innovazione metodologica, con il fine di realizzare una vera comunità di pratiche con organizzazione di momenti di confronto e di scambio tra docenti che utilizzano metodologie didattiche diverse. Per potenziare le conoscenze metodologico-didattiche relative all'insegnamento delle diverse discipline, si proporranno strategie didattiche innovative efficaci, con approfondimento degli stili di apprendimento, delle tecniche di gestione della classe e con particolare riferimento alla didattica laboratoriale, quale asse metodologico portante e occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi. Per potenziare l'innovazione didattica si farà uso delle tecnologie informatiche e multimediali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla somministrazione di farmaci

---

Attività formativa volta alla preparazione degli addetti alla somministrazione di farmaci per garantire il pronto intervento in caso di emergenza e/o in caso di necessità di somministrazione ordinaria di farmaci

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari docenti individuati

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete ASL e/o medici di famiglia





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

ASL e/o medici di famiglia

## Titolo attività di formazione: Progettare e valutare per competenze

---

L'attività di formazione dovrà fornire agli insegnanti la capacità di orientarsi rispetto al progettare e valutare per competenze. In particolare si propone la stesura di linee guida utili alla costruzione e sperimentazione di modelli di unità di apprendimento e compiti di realtà. I vari ordini di scuola ripensano ed organizzano la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, mediante la strutturazione di Unità di Apprendimento sulla base di modalità condivise nel corso degli incontri formativi. Infine, a partire dalla progettazione realizzata, saranno proposte modalità di valutazione formativa che tengano conto delle individualità degli allievi e delle competenze da valutare sulla base del Modello Ministeriale di certificazione reso obbligatorio con il decreto n 742 del 3 ottobre 2017. Saranno pertanto strutturate griglie di osservazione e tipologie di prove di realtà autentiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



## Approfondimento

---

### PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

### E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

A.S. 2023/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti 26/10/2023

#### Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

L'attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità ed è strategica per il miglioramento della scuola.

Premesso che il piano della formazione va aggiornato in coerenza con il Piano di Miglioramento essendo funzionale al miglioramento della qualità e della professionalità dei docenti e al miglioramento dell'istituzione scolastica, in quanto finalizzato a fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento in sinergia con gli obiettivi di miglioramento del RAV e in linea con l'atto di indirizzo dell'Istituto, con il piano di formazione si perseguono i seguenti obiettivi:

- potenziare le metodologie laboratoriali e le competenze di gestione della classe;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni portatori di BES con metodologie e strumenti innovativi;
- approfondire competenze a supporto della didattica inclusiva e della didattica per competenze;
- orientare in modo responsabile la progettualità della scuola;



- migliorare i processi di valutazione ed autovalutazione;
- conoscere profondamente i bisogni educativi e formativi dei singoli alunni e rispondervi in maniera efficace.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNRR/PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base degli avvisi a cui la scuola ha partecipato) e dal piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Aree di formazione

Il Dirigente scolastico propone una continuità degli ambiti ai quali dedicare attività formativa:

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Didattica per competenze e innovazione metodologica (utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica)
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (Lo sviluppo delle competenze



digitali dei docenti e l'utilizzo delle TIC nell'ambiente scolastico rappresenta uno degli obiettivi previsti dal PNRR/PNSD

4. Integrazione, competenze di cittadinanza globale (acquisizione delle competenze specifiche di educazione alla interculturalità)
5. Inclusione e disabilità (didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale)
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio (prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, orientamento, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'insegnamento di educazione civica)
7. Lingue straniere (formazione linguistica con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale)

I docenti potranno, anche in corso d'anno, avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze e quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dalUSR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento utilizzando la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione scolastica.

Per i docenti neo immessi in ruolo la formazione sarà organizzata a cura della scuola Polo Ambito 25.

A fronte di richieste da parte dei docenti, potrà essere attivata attività di formazione riguardante l'utilizzo del registro elettronico Argo e della piattaforma Microsoft Teams anche in continuità con quanto intrapreso negli anni scolastici precedenti.

Ai docenti saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento su sicurezza, primo soccorso e privacy secondo la vigente normativa, anche in relazione alla necessità di garantire l'adempimento degli obblighi di legge in materia.



## Piano di formazione del personale ATA

### La gestione documentale

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società ARGO che fornisce il software gestionale

### Il Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR)

---

Descrizione dell'attività di formazione la privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



## Sicurezza (D.Lvo 81/08)

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## La gestione amministrativo-contabile

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	MIUR
---------------------------	------

## Approfondimento

---

I bisogni formativi sono stati rilevati nel corso della riunione d'inizio d'anno nel corso della quale si informa tutto il personale ATA sugli aspetti di carattere generale e organizzativo inerenti il PTOF; inoltre,





visto il numero contenuto di unità di personale ed il quotidiano confronto, è evidente che la programmazione delle attività di formazione ha origine da un costante dialogo, da cui emergono le criticità e le piste di lavoro per il futuro.

le esigenze formative più pressanti si possono inquadrare su tre filoni fondamentali:

- **Innovazioni legislative con ricaduta sui processi gestionali** (ad es. il nuovo regolamento sulla gestione amministrativo-contabile DI 129 del 28 agosto 2018). Negli ultimi anni le scuole debbono affrontare una enorme mole di lavoro in ambito amministrativo, con norme in continua evoluzione che rendono indispensabile una formazione costante per poter assicurare efficienza al sistema e poter dare attuazione al PTOF deliberato dagli Organo Collegiali.

- **I processi di dematerializzazione**. In applicazione delle nuove normative in materia di dematerializzazione, tutto il personale ATA è coinvolto nei processi di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale CAD e nel Piano Nazionale Scuola Digitale PNSD.

Il processo di dematerializzazione, riferito alle scuole, è volto innanzitutto a consolidare e a migliorare quanto già avviato dalla scuola nella quale già diversi ambiti di attività/procedure risultano dematerializzati o in via di dematerializzazione, anche grazie all'utilizzo di strumenti quali il portale SIDI, il protocollo informatico, la posta elettronica ordinaria e certificata, la firma digitale e l'albo on-line.

Il processo di dematerializzazione, dunque, potrà essere concretizzato secondo tre principali linee di intervento:

1. Archivio virtuale: archiviazione e conservazione dei documenti in formato digitale;
2. Fascicolo elettronico degli alunni: archivio corrente dei documenti personali, nonché di tutti quelli prodotti durante la vita scolastica dell'alunno;
3. Scrivania virtuale semplificata: formazione dei documenti, relativa gestione, trasmissione e archiviazione/conservazione

- **La privacy (GDPR)**. L'attuazione del Regolamento Generale Europeo sulla protezione dei dati, entrato in vigore nel 2016, è operativo dal 25 maggio 2018 ed introduce dei cambiamenti rispetto alla normativa preesistente che rendono indispensabile una formazione esaustiva e capillarmente diffusa all'interno dell'organizzazione scolastica.

Ovviamente fanno parte delle priorità le iniziative di formazione previste dalla normativa sulla sicurezza





(D.Lvo 81/08) rivolte alle figure sensibili.